

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 29 Marzo 2018

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017	32
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	39
SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017	75
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	83

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea dei soci della Blue Note S.p.A. (dal 5 agosto Casta Diva Group S.p.A.) in data 20 luglio 2016 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di efficacia della fusione, la nomina:

- Del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- Del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Luca Rodolfo Guido Oddo – Presidente e Consigliere Delegato

Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli – Consigliere e Amministratore Delegato

Vittorio Giaroli – Consigliere Indipendente

Gianluigi Rossi – Consigliere

Collegio Sindacale

Monica Mannino – Presidente del Collegio Sindacale

Andrea Pozzolini – Sindaco effettivo

Davide Mantegazza – Sindaco effettivo

Mauro Lorini – Sindaco supplente

Gaetano Pignatti – Sindaco supplente

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo ("Gruppo CDG").

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

FATTI DI RILIEVO 2017

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2017, con l'indicazione del link del relativo comunicato stampa.

Contratto di esclusiva biennale

Il 2 marzo 2017 Casta Diva Group Spa (CDG), comunica di essersi aggiudicata, nell'ambito di una gara internazionale, il contratto esclusivo biennale, per un valore di oltre 3 milioni di dollari, per la produzione di spot e contenuti digitali. Le produzioni saranno realizzate per i territori di India, Medio Oriente e Africa con il coinvolgimento delle sedi di Mumbai, Beirut e Cape Town.

<http://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2017-03-02-CDG-CS-Contratto-SPOT.pdf>.

Primo aumento di capitale 2017

Il 10 Aprile il Consiglio di Amministrazione di CDG, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 868.699,20, di cui Euro 687.720,20 a titolo di sovrapprezzo. L'operazione si è svolta mediante

emissione con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci esistenti, al prezzo di Euro 2,40 per azione, di n. 361.958 nuove azioni ordinarie, da riservare alla sottoscrizione dell'azionista White Fleet III - Globes Italy Equity Star e della controllante Reload S.r.l.

http://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/CDG_CS_Aucap_2017-04-10.pdf

Piano Industriale

Il 6 giugno il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group ha approvato il Piano Strategico 2017-2019. Il piano strategico è basato sull'integrazione e la valorizzazione delle società acquisite nel 2016 e sul conseguente ritorno della performance di gruppo alla situazione pre-merger, pari a una marginalità dell'8%. Il piano prevede un tasso di crescita del +10% trainato da una espansione nell'area di business "Spot – Digital Video Content" dove il fatturato passa dagli attuali 16 milioni di Euro a 21,5 milioni di euro in un contesto nel quale Casta Diva si posiziona come casa di produzione con il maggior reach internazionale; cresce anche l'area "Eventi - Live and Digital Communication" passando da 8.9 milioni di Euro a 12.

<http://castadivagroup.com/investor-relations/presentazioni/>

PMI Innovativa

Il 13 giugno Casta Diva Group Spa ottiene la qualifica di PMI INNOVATIVA dalla Camera di Commercio di Milano. Luca Oddo e Andrea De Micheli, dichiarano: "L'innovazione dei prodotti e dei processi è sempre stata nel nostro DNA imprenditoriale. Siamo quindi particolarmente soddisfatti che oggi ci sia riconosciuto questo status. Riteniamo inoltre che l'ottenimento della qualifica di PMI innovativa rappresenti un passaggio importante per coloro che sceglieranno di investire nel nostro Gruppo per supportarne lo sviluppo, anche con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il vantaggio competitivo nella comunicazione digitale." Casta Diva Group è la 13a PMI Innovativa quotata su AIM Italia.

<http://castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2017-06-13-CDG-PMI-Innovativa-1.pdf>

Emissione Prestito Obbligazionario convertendo (II Aumento di capitale 2017)

Il 28 giugno CDG e Bracknor Investments hanno sottoscritto un accordo con il quale Bracknor si impegna a sottoscrivere,

in 14 tranche e solo a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate dalla Società un massimo di 450 obbligazioni convertibili in azioni cum warrant, per un controvalore unitario pari a Euro 10.000 e quindi per un controvalore complessivo pari a Euro 4.500.000.

In data 6 luglio è stata sottoscritta da parte di Bracknor Investments la prima tranche del prestito obbligazionario convertibile di cui al contratto concluso tra CDG e Bracknor Investments in data 28 giugno 2017. La prima tranche è composta da 40 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 400.000. In occasione dell'emissione della prima tranche sono stati emessi n. 83.333 warrant che, ad un rapporto di conversione pari a 1:1, daranno diritto a sottoscrivere n. 83.333 nuove azioni per un corrispettivo unitario pari a Euro 2,40.

In data 20 settembre è stata sottoscritta da parte di Bracknor Investments la seconda tranche, composta da 40 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a Euro 400.000. In occasione dell'emissione della seconda tranche sono stati emessi n. 86.956 warrant che, ad un rapporto di conversione pari a 1:1, daranno diritto a sottoscrivere n. 86.956 nuove azioni per un corrispettivo unitario pari a Euro 2,30.

<http://castadivagroup.com/investor-relations/prestiti-obbligazionari/>

Il 26 ottobre 2017 CDG ha risolto il contratto con Bracknor Investments senza il pagamento di alcuna penale, come previsto contrattualmente. Qui di seguito indichiamo lo schema dell'operazione, come pubblicato sul sito CDG, dove si evincono le due emissioni di obbligazioni, la conversione completa delle stesse e il residuo di warrant emessi con i relativi prezzi di esercizio.

1° TRANCHE		WARRANTS EXERCISE			CONVERSION OF BONDS			CURRENT 1° TRANCHE	
ISSUE DATE	06/07/2017	DATE	NUMBER	SHARES CREATED	DATE	NUMBER	SHARES CREATED	NUMBER OF NOTES	0
COMMITMENT FEE NOTE	1				10/07/2017	8	40.000	NUMBER OF SHARES	217.830
NUMBER OF NOTES	40				28/07/2017	5	25.906	NUMBER OF WARRANTS	83.333
NUMBER OF WARRANTS	83.333				14/09/2017	7	39.106		
WARRANTS EXERCISE PRICE	2,40 euro				22/09/2017	5	28.901		
					13/10/2017	6	31.469		
					16/10/2017	6	31.469		
					20/10/2017	4	20.979		
2° TRANCHE		WARRANTS EXERCISE			CONVERSION OF BONDS			CURRENT 2° TRANCHE	
ISSUE DATE	26/09/2017	DATE	NUMBER	SHARES CREATED	DATE	NUMBER	SHARES CREATED	NUMBER OF NOTES	0
COMMITMENT FEE NOTE	1				20/10/2017	2	10.490	NUMBER OF SHARES	222.582
NUMBER OF NOTES	40				26/10/2017	7	36.713	NUMBER OF WARRANTS	86.956
NUMBER OF WARRANTS	86.956				31/10/2017	7	37.234		
WARRANTS EXERCISE PRICE	2,30 euro				13/11/2017	7	38.043		
					15/11/2017	4	21.739		
					11/12/2017	8	44.776		
					29/12/2017	4	22.222		
					10/01/2018	2	11.364		
TERMINATION NOTICE								TOTAL SHARES ISSUED	
	26-ott-17							440.412	

<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2017/08/Casta-Diva-Convertible-Bonds-8.pdf>

III Aumento di capitale 2017

Il 27 luglio il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo di Euro 2.717.000, di cui Euro 2.037.750 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci esistenti, al prezzo di Euro 2,00 per azione, di n. 1.358.500 nuove azioni ordinarie.

Banca Finnat Euramerica S.p.A. ha agito in qualità di Global Coordinator e Bookrunner.

<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2017-07-27-CDG-CS-CDA-Aumento-di-capitale.pdf>

Fusione

Il 6 ottobre la società BN Eventi S.r.l. e la Egg Events S.r.l. si sono fuse ed hanno rinominato la nuova società Casta Diva Events S.r.l. (CDE). Questo consentirà alla società CDE di poter vendere gli eventi anche per il Blue Note S.r.l. Il valore che BN Eventi S.r.l. porta in dote in CDE è di circa Euro 1 Milione per il 2017. La capacità commerciale e il brand di CDE dovrebbe portare ad un incremento del valore suddetto già a partire dal 2018.

Altra fusione realizzata fra le società del gruppo, sempre ad Ottobre 2017 è fra Anteprema Video S.r.l., Kismet S.r.l. e Eggs Invaders S.r.l. In questo caso, la motivazione era di riorganizzare le attività di queste aziende e razionalizzare i costi generali e di struttura.

Joint Venture China

Il 9 novembre Casta Diva Group ha siglato l'accordo con Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. Per la costituzione della Joint Venture Casta Diva China Co., Ltd.

Casta Diva China Co., Ltd. avrà sede a Shanghai e sarà detenuta al 50,1% da Casta Diva Group S.p.A. e al 49,9% da Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. L'operazione comporterà per Casta Diva Group un investimento pari a 50.100 dollari. Con riferimento alla Governance, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 3 membri, di cui 2

espressione di Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. e 1 di Casta Diva Group nella persona di Luca Oddo. Nell'ambito dell'accordo non sono state previste opzioni di put e call. Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. Gruppo quotato sul mercato azionario National Equities Exchange, che fattura circa 7,5 milioni di Dollari consolidati attraverso 4 business units: produzione spot pubblicitari, noleggio di materiale tecnico, gestione dei diritti di celebrities e feature films. Vanta clienti come Oppo (uno dei principali produttori di prodotti elettronici e mobile phone in Cina e nella regione asiatica), Coca Cola, Alibaba e altri top client internazionali.

<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2017-11-09-1143am-CDG-CS-Joint-Venture-China.pdf>

Acquisizione

Il 15 dicembre Casta Diva Group ha siglato un accordo per l'acquisizione di Monaco Growth Forum Llc. (MGF), specializzata negli eventi Finance e, specificatamente ed in posizione di sostanziale leadership mondiale, nella copertura dei più recenti eventi correlati alle innovative valute elettroniche (Bit Coin ed affini) - tra i quali roadshows ed ICOs - e delle nuovissime piattaforme di negoziazione, tra le quali CBOE e CME.

L'operazione di acquisizione di MGF si concretizzerà attraverso la costituzione di CASTA DIVA EVENTS FINANCE S.r.l. (CDEF), prevista entro il 31 dicembre 2017. La patrimonializzazione iniziale di CDEF sarà pari a Euro 300.000,00, dove il 51% sarà di Casta Diva Events S.r.l e il 49% di Andreea Porcelli. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di MGF da parte di CDEF potrà comportare per Casta Diva Group un esborso fino ad un massimo di Euro 1,7 milioni, che sarà corrisposto, per cassa, al raggiungimento di specifici target economico-finanziari rilevati per trimestre. La technicalità di liquidazione dell'earn-out consentirà a Casta Diva Group di neutralizzare l'effetto dell'investimento in termini di PFN consolidata.

<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2017-12-15-0856am-CDG-CS-CDEF.pdf>

Aumento di capitale sociale 2018

Il 10 gennaio 2018 Il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group riunitosi in data odierna in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 380.000,00 di cui Euro 285.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci esistenti, al prezzo di Euro 2,00 per azione, di massime n. 190.000,00 nuove azioni ordinarie. Le azioni saranno offerte in sottoscrizione ai

sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile a favore degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori della società (in Italia e all'estero) che si sono particolarmente distinti per lo sforzo profuso ai fini del raggiungimento di obiettivi aziendali straordinari.

<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2018-01-10-0941pm-CDG-CS-CDA-e-Bracknor.pdf>

Cash pooling 2018

Nel mese di Febbraio la CDG ha avviato il contratto di cash pooling domestico prima con la banca MPS, in seguito con Unicredit. La tipologia di cash pooling è Zero balance system. Con lo zero balance system una singola società del gruppo (CDG/pooler) gestisce un conto corrente accentrato (pool account), sul quale vengono riversati i saldi dei conti correnti di tutte le altre. Sarà, quindi il pooler a gestire il fabbisogno finanziario di ognuna di esse, accentrando anche la gestione dei rapporti con gli enti creditori. Il pooler dovrà inoltre provvedere alla liquidazione degli interessi attivi e passivi derivanti dalla somma di ciascuna società del gruppo ed inviare un estratto conto ai partecipanti del pooling.

Lo zero balance system è giornaliero e vi partecipano le seguenti società del gruppo: Casta Diva Pictures S.r.l., Casta Diva Events S.r.l., Blue Note S.r.l.

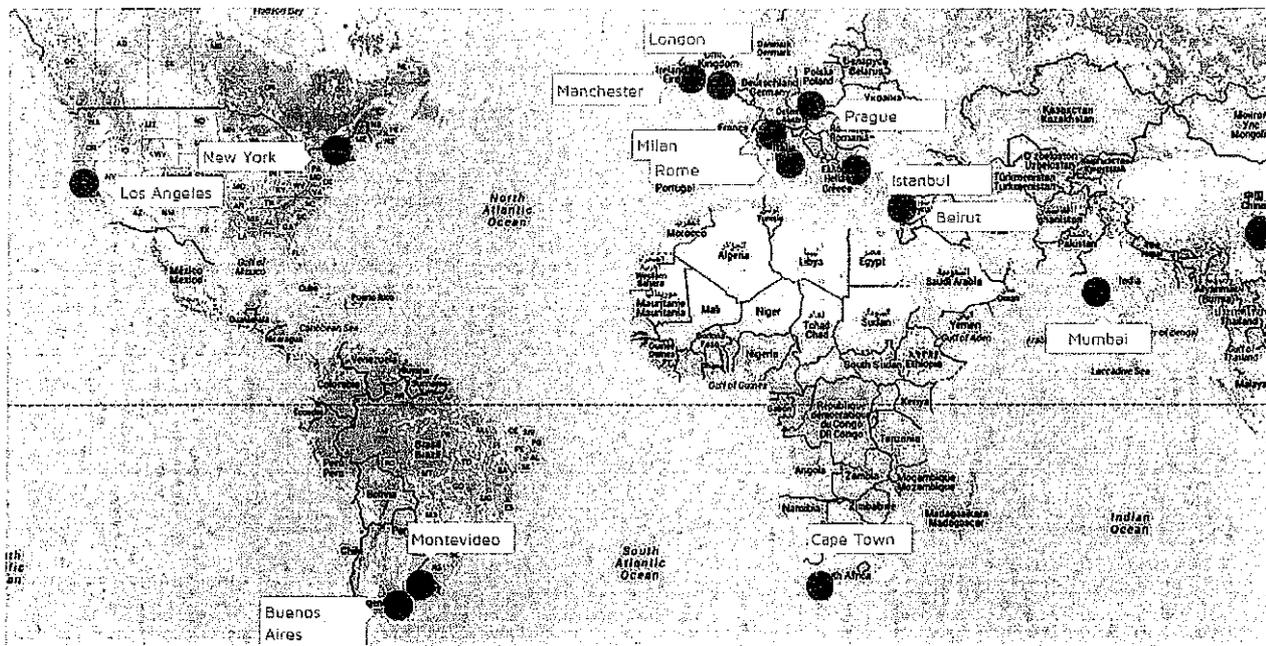
Alla data del 31 dicembre 2017, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto:

- Reload S.r.l.: 73,02%
- Mercato: 26,98%

Non sono presenti azioni proprie.

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2017, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 1,438 con 12.548.513 azioni, equivalente ad una capitalizzazione superiore ai 18 milioni di Euro.

IL GRUPPO



Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina, Uruguay e Cina.

Il Gruppo è attivo principalmente in due settori della Digital & Live Communication:

1. Il settore (o Business Unit) **Spot (e Digital Video Content)**, che produce spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content, ed è gestito per la produzione dalle società denominate Casta Diva Pictures e attive in varie parti del mondo e, per la post-produzione, da Anteprema Video.
2. Il settore (o BU) **Eventi (o Live & Digital Communication)**, che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società Egg Events e BN Events, per la parte eventistica B2B/B2C e Blue Note Milano per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Per espletare al meglio le sue attività il Gruppo ha sviluppato forti competenze nella Comunicazione Digitale, nel 2017 ha avviato inoltre progetti di proprie produzioni per il Cinema e la TV. Di seguito, si espongono in sintesi i principali ambiti di operatività dei settori di riferimento.

Settore Spot (e Digital Video Content)

Questo settore è all'origine dell'esperienza dei fondatori di Casta Diva e rappresenta tuttora nel mercato la massima espressione pubblicitaria sia in termini quantitativi che qualitativi. Sugli spot pubblicitari i clienti investono cifre ingentissime per la produzione di filmati che durano pochi secondi, e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi e web in cui diffondere gli spot prodotti. Da qui la stringente necessità, per i produttori di spot, di imporsi i massimi standard qualitativi e di serietà imprenditoriale. È infatti un settore in cui *non è consentito sbagliare*. I fondatori di Casta Diva, che producono spot con successo da diversi decenni, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore in Italia e all'estero, hanno portato questo modo di operare anche negli altri ambiti di attività del Gruppo, come vedremo, e questo è stato un fattore chiave di successo. La BU Spot produce anche tutti i nuovi prodotti e format entrati tipicamente a far parte del *marketing mix* della pubblicità: i cosiddetti *branded content*, cioè quei contenuti audiovisivi creati con l'intento di attirare il pubblico *anche, ma non principalmente o esclusivamente*, per comunicare una marca. Si tratta, tipicamente, di video digitali, spesso con intenti virali, come anche di cortometraggi d'autore o di *web series*. Il *branded content* si differenzia dalla pubblicità classica in quanto è spesso trattato dai media come un vero e proprio contenuto autonomo dal *brand*, in alcuni casi addirittura acquistato dai network televisivi come gli altri programmi TV.

La BU Spot, che opera attraverso le *legal entities* denominate Casta Diva Pictures e presenti a Milano e in altre dodici location nel mondo, costituisce il più esteso network di produzione di spot televisivi a livello mondiale.

La Società ha grazie ad esso una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali estremamente ambiziose con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi con oltre cento tra i maggiori brand a livello globale.

Settore Eventi (o Live & Digital Communication)

La BU Eventi, da Novembre 2017 fusa con Egg S.r.l. e diventata Casta Diva Events, produce eventi per le aziende (B2B) e per le persone (B2C).

Nel mercato B2B, il Gruppo crea e organizza grandi convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche. In questo

settore Casta Diva opera prevalentemente in Italia, ma spesso anche all'estero, attraverso la società Casta Diva Events (CDE). Gli eventi e le esperienze creati da CDE si basano su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, ecologia e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, recruitment di star, artisti e presenter, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, catering, ecc.). Inoltre promuove e gestisce, gli eventi B2B che si svolgono nel Blue Note di Milano.

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note S.r.l., l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale milanese, ed è considerato un vero e proprio tempio del jazz. Il Blue Note fattura da solo più del 30% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), porta a Milano per la sua clientela un migliaio di artisti, ogni anno, che creano oltre 305 eventi live, per circa 70.000 spettatori paganti, di cui circa 20.000 cenano nel locale. Fin dall'acquisizione del Blue Note il gruppo ha deciso di esportare questo brand di successo in altri ambiti; nel 2017 è nato il Brand Blue Note Off.

(<http://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2016/06/2018-01-24-1138am-CDG-CS-Blue-Note-Off1.pdf>).

Ulteriori attività:

Digital communication

Il gruppo opera in questo promettente settore grazie all'esperienza dei suoi fondatori, che sono stati pionieri nella creazione di *corporate web tv* (Enel Web TV e Intesa Web TV) e *consumer web tv* (my-tv). Grazie a un accordo commerciale con una primaria *digital agency* Casta Diva è in grado di creare format digitali, App per eventi, campagne di digital communication, e gamification, cioè strumenti digitali ludici finalizzati all'apprendimento o alla pubblicizzazione di prodotti.

Cinema & TV

Nell'ambito della crescente spettacolarizzazione della cosiddetta Digital & Live Communication, Casta Diva ha sviluppato specifiche competenze nell'ambito della produzione cinematografica e televisiva. Il Gruppo ha già prodotto numerosi cortometraggi (con talenti del calibro di Ermanno Olmi, Paolo Sorrentino e Gabriele Salvatores), che hanno ottenuto importanti riconoscimenti ai David di Donatello, ai Nastri d'Argento e ai Globi d'Oro della stampa estera.

Nel 2017 Casta Diva ha prodotto il film DIVA! tratto dal libro autobiografico Quanti sono i domani passati, a cura di Enrico Rotelli edito da Mondadori, e coprodotto da D.O. Production di Daniele Orazi, racconta la vita di Valentina Cortese, una delle più grandi attrici italiane. Il regista, Francesco Patierno, non si è limitato a montare una serie di spezzoni di film, ma ha creato, oltre a questo, un vero e proprio flusso narrativo originale, in cui la Cortese è interpretata a turno da otto delle migliori attrici del momento: Barbora Bobulova, Anita Caprioli, Carolina Crescentini, Silvia D'Amico, Isabella Ferrari, Anna Foglietta, Carlotta Natoli, Greta Scarano; nel cast anche Michele Riondino, che interpreta Giorgio Strehler.

DIVA! è stato selezionato dalla mostra del cinema di Venezia fuori concorso e il suo cast femminile si è aggiudicato gli starlight cinema international award.

A Marzo 2018 DIVA! ha vinto il Nastro d'Argento 2018 come miglior docufilm.

Espansione territoriale

È da segnalare l'avvio della Joint Venture Italo Cinese con la costituzione di Casta Diva China Co., Ltd. Casta Diva China Co., Ltd. avrà sede a Shanghai e sarà detenuta al 50,1% da Casta Diva Group S.p.A. e al 49,9% da Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd.

Grazie a questa operazione, il 9 marzo 2018, il partner cinese Red Horse, ha segnalato al suo cliente Alibaba la possibilità di lavorare in Sud Africa con Casta Diva Cape Town. Questa collaborazione ha prodotto 3 spot bellissimi del valore di € 400.000,00 che hanno come tema gli sport olimpici.

Diversificazione merceologica

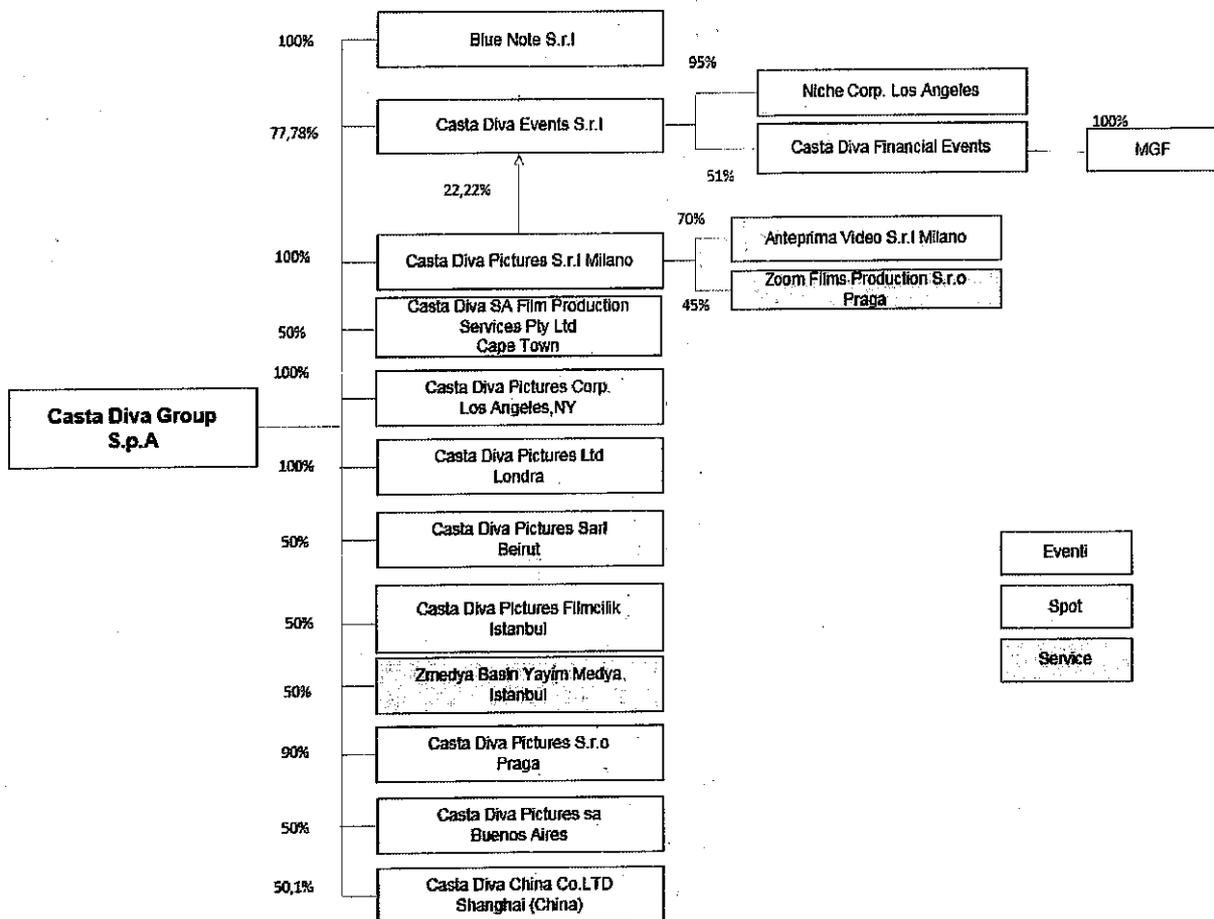
Monaco Growth Forum (MGF)

L'acquisto della partecipazione di MGF rientra in un processo sia di diversificazione del business sia di incremento della redditività aziendale, che è un obiettivo primario del piano industriale 2017/2019. Il settore degli eventi finanziari, e in particolar modo, gli eventi che puntano su temi legati alla Blockchain, alle Crypto valute e quindi agli Initial Coin Offer (ICO) sono letteralmente esplosi negli ultimi mesi.

La possibilità di integrare le linee di business presenti in CDG, cioè quella di organizzare eventi e quella di strutturare un piano di comunicazione, con il core business di MGF, che è di vendere conferenze (cosiddetti Forums) e road shows, rappresentava un'opportunità fondamentale per il gruppo.

MGF ha chiuso il bilancio del 2017 con un valore di circa Euro 1,5 milioni e una marginalità del 30%. CDG non ha consolidato questi dati perché l'acquisizione si è formalizzata a Dicembre 2017 e ha ritenuto più prudente e corretto non integrarla.

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del gruppo alla data di chiusura del bilancio.



IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

I mercati in cui opera Casta Diva Group sono quello degli Spot, ossia della produzione di video brandizzati, anche nell'ambito della sempre più centrale Digital Communication, e quello degli Eventi, oggi spesso definito della Live & Digital Communication.

Nel primo mercato, quello degli Spot, la global advertising expenditure evidenzia una crescita costante, passando da \$b 480 nel 2011 a \$b 570 nel 2015, con una previsione di ulteriore crescita fino a quasi \$b 700 per il 2018. Nell'ambito di questo trend positivo, si registra una sostanziale tenuta del settore TV (contrariamente alle previsioni negative ipotizzate anni addietro, al momento del prepotente affacciarsi dell'advertising online), che passa dal 42% del totale nel 2015 al 40,3% previsto per il 2017. Si evidenzia inoltre una forte crescita (anche se meno sostenuta di qualche anno fa) della comunicazione digitale, sia web sia mobile, che passa dal 24,6% del totale nel 2015 al 30,2% previsto per il 2017 (fonte: Statista).

Va notato il fatto, estremamente positivo per il Gruppo, che la digital communication è progressivamente diventata VIDEO digital communication, essendo il video ormai l'elemento essenziale per circa il 70% dei contenuti digitali (fonte: ZenithOptimedia, Cisco Visual Networking Index).

In particolare la spesa globale per la produzione di video destinati alla digital communication è passata dai \$b 0,1 del 2005 (anno di fondazione di Casta Diva) ai quasi \$b 10 del 2015 (fonte: Statista), cioè ha riscontrato un clamoroso aumento del 10.000 % (diecimila per cento).

Rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona al secondo posto nel ranking delle maggiori case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue 14 sedi in 10 Paesi (fonte: Società). Nel 2017 ha ricevuto una ventina di premi nazionali ed esteri.

Nel secondo mercato, quello degli Eventi, il Gruppo operava fino al 2017 prevalentemente in Italia, ma a fine 2017 ha acquisito tramite il veicolo Casta Diva Financial Events, la società americana Monaco Growth Forums che organizza eventi finanziari per società in cerca di finanziamenti, mettendo insieme la domanda di questi clienti e l'offerta proposta dagli investitori. Le piazze dove MGF ha operato in passato sono New York, Londra, Zurigo, Lugano, Milano, Monaco, Dubai, Abu Dhabi, Singapore, Hong Kong e Bangkok. Tornando ai dati generali di mercato, in Italia la spesa (considerando solo gli eventi corporate, B2B) è passata da €b 0,82 nel 2014 a €b 1,04 nel 2015 (fonte: ADC Group). A livello mondiale essa si situa tra i \$b 565 e i \$b 1.500, a seconda delle fonti, comprendendo in queste cifre anche il business travel. Per quanto sia difficile analizzare nei dettagli questo settore multiforme, tuttavia gli indicatori principali dicono chiaramente che il trend della spesa per eventi B2B è in crescita, sia per quanto riguarda il numero di eventi internazionali, che ha

superato la soglia dei 55.000 nel quinquennio 2008-2012 (fonte: ICCA), sia per quanto riguarda la crescita del settore MICE, cioè meetings, incentives, conferencing and exhibitions, nei mercati emergenti (dati 2015 su 2014): +18% in Cina, +14% in Russia, +8% in India, + 6% in Brasile, e in quelli sviluppati: +11% in Germania, +6% in Corea e in USA, +5% in Francia, Australia, UK, Spagna (fonte Carlson Wagonlit Travel, GBTA, Statista).

Il mercato italiano, come del resto in tutto il mondo, è estremamente frammentato, anche per la pluralità di origini che hanno avuto le attuali agenzie di eventi, da ex allestitori, a ex gestori di catering o di agenzie di hostess, a ex segreterie organizzative. In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più importante e qualitativo della comunicazione, quello degli Spot, e questa origine dà al Gruppo un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e di valore percepito dai clienti. Casta Diva si piazza comunque tra le prime dieci agenzie italiane per fatturato ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Nel 2017 il Gruppo ha ricevuto una ventina di premi nazionali ed esteri, tra cui BEST IPO INNOVATIVE PROJECT da Ir Top, MIGLIOR EVENTO CULTURALE per jazzmi al Grand Prix Relational Strategies e MIGLIOR EVENTO MUSICALE, sempre per Jazzmi, al Best Event Award. Il presidente e l'AD della Società hanno inoltre ricevuto dal Best Event Award il titolo di BEST EVENT AMBASSADOR.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Nel campo degli Eventi, CDE ha deciso di mantenere una marginalità minima in linea con il Piano. Questa scelta consapevole e meditata ha comportato in alcuni casi la possibilità di non cedere alle richieste di sconto da parte di clienti anche prestigiosi e di perdere qualche commessa, a discapito del fatturato. Ma ha consentito al nostro staff di concentrarsi sulle commesse più redditizie, per clienti quali Adecco, Alitalia, Amplifon, Banca Generali, BMW, Bonduelle, Case New Holland, Crédit Agricole, Dormakaba, Edison, FCA, GSE, Huawei, Iveco, John Deere, Mini, Mondelize, Perfetti, Rhea Vendors Group, Rolls Royce, Sambonet, Sephora, Siemens, TeamSystem, Zambon, Zurich.

In novembre Blue Note, in collaborazione con Ponderosa Music & Arts e con Teatro dell'Arte ha collaborato alla realizzazione della seconda edizione di *Jazzmi*, l'unico festival jazz creato a Milano in forma diffusa sul territorio, e primo di una serie di progetti tesi a valorizzare il brand Blue Note anche fuori dalla location Blue Note. Il festival ha portato in quasi 80 location della città di Milano ben 120 concerti, realizzati da 500 artisti di prestigio internazionale, e si è conquistato un pubblico di più di 40.000 spettatori, di cui 20.000 paganti (lo stesso numero di paganti di Umbria Jazz), in 11 giorni. Nei primi mesi del 2018 è stata confermata la realizzazione della terza edizione di *Jazzmi*, che si svolgerà dal 2 all'11 novembre 2018, ed è iniziata la composizione della *line-up* e la ricerca degli sponsor.

Nel mese di febbraio del 2018, la valorizzazione del Blue Note anche fuori dalle mura della location di via Borsieri, si è concretizzata nella creazione di un nuovo brand: Blue Note Off, e nella prima collaborazione in tal senso con un cliente: Sisal Wincity, che ha deciso di animare 14 lunedì con i concerti ideati e organizzati da Blue Note.

Nel 2017 Casta Diva Pictures ha debuttato nel cinema producendo insieme a DO Productions il doc film DIVA! sulla vita della famosa attrice Valentina Cortese. Il film, diretto da Francesco Patierno e interpretato da Barbora Bobulova, Anita Caprioli, Carolina Crescentini, Silvia D'Amico, Isabella Ferrari, Anna Foglietta, Carlotta Natoli, Greta Scarano e con la partecipazione di Michele Riandino, ha partecipato alla 74° Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica di Venezia, in Selezione Ufficiale, fuori concorso, e si è aggiudicato il premio Starlight International Award per il cast femminile. Nel marzo del 2018 il film è stato premiato da Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani con il Nastro d'Argento al MIGLIOR DOCUFILM, ex aequo con un altro documentario. Il film uscirà nelle sale il 24 maggio, distribuito da Officine Ubu, un distributore specializzato nei documentari, e sarà successivamente trasmesso da Sky Arte.

Nei primi mesi del 2018 Casta Diva Beirut ha debuttato nel mondo televisivo, iniziando la coproduzione di una serie televisiva in 15 puntate per il mondo arabo, dal titolo Awake.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI CAPOGRUPPO CASTA DIVA GROUP S.P.A. AL 31.12.17 IN CONFRONTO AI RISULTATI AL 31.12.2016

Capogruppo CDG S.p.A.				
<i>(Importi in migliaia euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Valore della produzione	811	2.986	(2.175)	-73%
Costi operativi esterni	(1.052)	(3.522)	2.470	-70%
EBITDA	(241)	(536)	295	-55%
<i>EBITDA percentuale</i>	-29,7%	-18,0%		
EBIT	(667)	(754)	87	-12%
<i>EBIT percentuale</i>	-82,2%	-25,3%	-4,0%	21,3%
Risultato netto	(712)	(319)	87	-27%
Patrimonio netto	10.530	7.030	3.500	50%

I dati del 2017 non sono confrontabili con il 2016 perché nel 2016, per alcuni mesi (Gennaio 2016 - Agosto 2016) CDG era in realtà l'azienda Blue Note, poi, in seguito al conferimento di azienda, l'attività del Blue Note è stata ceduta e CDG ha iniziato ad essere la holding operativa che è anche adesso. Azienda operativa che gestisce e collabora con le società controllate in Italia e all'estero.

Risultati Redditali Consolidati**CONSOLIDATO***Casta diva Group*

<i>(Importi in migliaia euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016	Variazion e	Var. %
Valore della produzione	23.525	24.912	(1.387)	-6%
Costi operativi esterni	(22.188)	(24.175)	1.988	-8%
EBITDA	1.338	737	600	81%
<i>EBITDA percentuale</i>	5,7%	3,0%	-43,3%	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.999)	(767)	(1.232)	161%
EBIT	(662)	(30)	(632)	242%
<i>EBIT percentuale</i>	-2,8%	-0,1%	45,5%	45,6%
Risultato netto	(1.315)	136	(1.231)	206%
Utile netto di terzi	393	473		
Risultato netto di pertinenza	(1.709)	(337)	(1.372)	407%
Patrimonio netto	7.889	4.954	2.935	59%
Patrimonio netto di pertinenza	6.555	4.002	2.553	64%

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 23.525 mila, in diminuzione di 1,387 migliaia rispetto al consolidato 2016.

In particolare, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 24.389 mila, in aumento rispetto agli Euro 22.812 mila del 2016 principalmente per effetto delle maggiori vendite registrate in alcune filiali estere come il Libano, il Sud Africa e la Repubblica Ceca.
- Variazione lavori in corso su ordinazione: non ci sono lavori in corso di svolgimento al 31 dicembre 2017 per questo il valore in bilancio presenta un dato negativo per Euro 1,845 Milioni, in confronto con quanto era presente al 31 dicembre 2016. Il dato del 2016 rappresenta una eccezione dovuta dal fatto che contemporaneamente ci fossero delle produzioni di spot e eventi in fase di ultimazione alla fine dell'anno.
- Altri ricavi e proventi: Euro 984 mila, in incremento rispetto ai circa Euro 265 mila del 2016. Il dato evidenzia una sostenuta crescita dovuta soprattutto alla società Blue Note S.r.l. che ha chiuso un importante contratto di sponsorship con Radio Monte Carlo.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

<i>(Importi in migliaia euro)</i>				
	Gruppo CDG	Italia	Estero	Totale
Valore della produzione		13.448	10.077	23.525

I costi operativi esterni sono in netto miglioramento rispetto al bilancio del 2016. L'attività svolta nel 2017 è stata incentrata nel rendere i costi operativi più in linea con il mercato. Sono stati rivisti gli accordi commerciali, le politiche di incentivazione, le parti fisse dei costi per adeguare la struttura dei costi ai ricavi di vendita. Il netto miglioramento è già visibile nel bilancio 2017.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un netto incremento rispetto al 2016. Il valore più rilevante è rappresentato dagli accantonamenti per rischi su crediti e le svalutazioni sulle partecipazioni nelle società controllate Anteprema Video, Casta Diva Events e CDP USA.

Le imposte d'esercizio del 2017 sono pari ad Euro 254 mila, non sono presenti accantonamenti per imposte anticipate perché la società ha aderito al consolidato fiscale e il valore delle perdite fiscali recuperabili supera gli Euro 700 mila.

Situazione Patrimoniale Consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2017 rispetto ai dati del 2016.

Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	4.527	4.201	326	8%
Immobilizzazioni materiali	286	262	24	9%
Immobilizzazioni finanziarie	153	223	(70)	-31%
Totale attivo fisso	4.966	4.686	280	6%
Crediti commerciali	6.209	7.439	(1.230)	-17%
(Debiti commerciali)	(4.397)	(6.189)	1.792	-29%
Rimanenze	287	2.129	(1.843)	-87%
Altre attività	2.102	1.982	120	6%
Altre passività	(2.482)	(3.745)	1.263	-34%
Capitale Circolante Netto	1.719	1.616	102	0
Capitale Investito Netto	6.685	6.303	382	
Crediti finanziari	(1.642)	0	(1.642)	-100%
Disponibilità liquide	(2.068)	(2.261)	193	-9%
(Debiti finanziari)	1.874	3.040	(1.166)	-38%
Posizione Finanziaria Netta	(1.837)	778	(2.615)	-336%
Capitale sociale e riserve	9.204	4.818	4.386	91%
Utile dell'esercizio	(1.315)	136	(1.452)	-1065%
Patrimonio Netto	7.889	4.954	2.934	59%
Fondi TFR	633	570	63	11%
Totale fonti	6.685	6.303	382	6%

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente ai costi capitalizzati relativi all'investimento tecnologico volto a migliorare la produttività e la sicurezza delle società del gruppo.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) migliora rispetto al 2016, passando dal valore di Euro 3,379 Milioni a Euro 2,048 Milioni, il che consente al gruppo di monetizzare Euro 1,331 Milioni.

Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta fa registrare un netto miglioramento di Euro 2,615 Milioni.

Questo risultato è dovuto sia al miglioramento della gestione operativa del CCN, come scritto sopra, sia agli aumenti di capitale sociale realizzati durante il 2017.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(1.642)	0,00	(1.642) -	
Disponibilità liquide	(2.068)	(2.261)	193	-9%
(Debiti finanziari)	1.874	3.040	(1.166)	-38%
Posizione Finanziaria Netta	(1.837)	778	(2.615)	-336%

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore negativo del 10%, in peggioramento rispetto all'esercizio 2016. Il dato però dovrebbe essere analizzato distinguendo la parte "operativa" rispetto a quella legata alle partecipazioni aziendali, quindi più un valore "storico" su cui si sta facendo un lavoro di razionalizzazione piuttosto che di gestione corrente. Se al Reddito Operativo dovessimo togliere il valore delle svalutazioni delle partecipazioni, il risultato sarebbe di avere un'azienda con una operatività positiva.

Il ROE (Return on Equity) è negativo per il 17%. Anche in questo caso andrebbe separata la parte di ROE legata alla gestione corrente e quella relativa alle operazioni straordinarie, non ripetibili, di cui abbiamo fatto menzione in precedenza (aumenti di capitale, fusioni, acquisizioni). Anche in questo caso, come per il ROI, il risultato sarebbe stato diverso rispetto a quello qui indicato.

Indicatori di performance - Consolidato	31.12.2017	31.12.2016
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	-10%	0%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	-17%	3%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	159%	106%

Risultati reddituali della Capogruppo

La Società nel corso del 2017 ha continuato a portare avanti un processo interno di semplificazione della struttura,

affinchè si affermi sempre di più quale sola holding di partecipazioni.

Ad esito di tale riorganizzazione i risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle fees che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono. In quest'ottica sono state riviste le fee addebitate alle controllate a favore di un sistema che incentivi la distribuzione di dividendi. Nei primi mesi del 2018, alcune delle società controllate hanno annunciato il pagamento di dividendi relativi ai risultati 2017, entro il primo semestre 2018. Le società CDP UK, CDP Libano, CDP Sud Africa e CDP Repubblica Ceca pagheranno un valore lordo di circa Euro 350 Migliaia alla controllante CDG. La distribuzione a favore della Capogruppo avverrà entro il secondo trimestre 2018, subito a seguito della delibera di approvazione dei bilanci civilistici delle controllate. Gli Amministratori hanno valutato tali elementi ritenendoli adeguati e ragionevoli in relazione all'obiettivo di sviluppo della Società e tali da escludere, seppure nelle naturali incertezze di un piano di sviluppo, significative incertezze che minino il presupposto della continuità aziendale quale assunto per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio.

Infine si ricorda che nell'esercizio 2016 al bilancio della Casta Diva Group S.p.A. hanno contribuito per 9 mesi le attività relative alla gestione del locale Blue Note. Infatti la società è stata prima fusa in data 5 agosto 2016, con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2016, in Casta Diva Group S.p.A., e successivamente le attività relative alla gestione del locale Blue Note sono state scorporate mediante conferimento di ramo d'azienda alla Blue Note S.r.l..

Per l'effetto di tali operazioni, i dati del bilancio al 31 dicembre 2017 della Casta Diva Group S.p.A., potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

<i>(Importi in migliaia euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Valore della produzione	811	2.986	(2.175)	-73%
Costi operativi esterni	(1.052)	(3.522)	2.470	-70%
EBITDA	(241)	(536)	295	-55%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>-29,7%</i>	<i>-18,0%</i>		
EBIT	(667)	(754)	87	-12%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>-82,2%</i>	<i>-25,3%</i>	<i>-4,0%</i>	<i>21,3%</i>
Risultato netto	(712)	(319)	87	-27%
Patrimonio netto	10.530	7.030	3.500	50%

In particolare il valore della produzione riguarda i Ricavi per servizi holding (fees) e addebiti alle controllate pari Euro 811 mila nel 2017. Come detto sopra, nel 2018 ci sarà una nuova voce fra i ricavi relativamente al percepimento dei dividendi dalle controllate.

Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le variazioni rispetto al 2016 sono riconducibili all'incremento del capitale sociale in seguito alle operazioni di aumento, e agli effetti delle fusioni sia di BN Eventi S.r.l. con Egg S.r.l., sia della fusione di Anteprima Video S.r.l con Kismet S.r.l. e Egg Invaders S.r.l.

Le immobilizzazioni immateriali, si sono incrementate soprattutto per l'investimento realizzato alla fine del 2017 per il potenziamento della struttura hardware e software aziendale. L'azienda sta potenziando la rete dei dati e migliorando il sistema di sicurezza.

Il Patrimonio Netto risulta modificato grazie agli aumenti di capitale che ci sono stati durante il 2017 che hanno portato il capitale sociale da Euro 5,000 migliaia a Euro 6,056 migliaia.

Capogruppo

Stato Patrimoniale capogruppo	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1.185	650	535	82%
Immobilizzazioni materiali	6	8	(2)	-24%
Immobilizzazioni finanziarie	7.147	6.939	208	3%
Totale attivo fisso	8.338	7.597	741	10%
Crediti commerciali	51	470	(419)	-89%
(Debiti commerciali)	(651)	(476)	(175)	37%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	2.158	858	1.300	151%
(Altre passività)	(550)	(962)	412	-43%
Capitale Circolante Netto	1.008	(110)	1.118	99
Capitale Investito Netto	9.346	7.487	1.859	
Crediti finanziari	(698)		(698)	-
Disponibilità liquide	(503)	0	(503)	-
(Debiti finanziari)	0	446	(446)	-100%
Posizione Finanziaria Netta	(1.200)	446	(1.646)	-369%
Capitale sociale	6.056	5.000	1.056	21%
Riserve	5.186	2.349	2.837	121%
Utile dell'esercizio	(712)	(319)	(393)	123%
Patrimonio Netto	10.530	7.030	3.500	50%
Fondi TFR	17	11	6	50%
Totale fonti	9.346	7.487	1.859	25%

Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa

La posizione finanziaria netta passa da un indebitamento di Euro 446 mila del 2016 ad un valore negativo (cassa positivo)

per Euro 1,2 Milioni. Gran parte di questo miglioramento è dovuto all'iniezione di liquidità in seguito agli aumenti di capitale.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

Capogruppo				
Posizione Finanziaria Netta	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(698)	0	(698)	-
Disponibilità liquide	(503)	0	(503)	-
(Debiti finanziari)	0	446	(446)	-100%
Posizione Finanziaria Netta	(1.200)	446	(1.647)	-369%

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato attività di acquisto e di vendita di azioni proprie che ha portato ad un risultato finale pari a zero: la società non ha azioni proprie al 31 dicembre 2017.

In data 17 novembre 2017 l'assemblea degli azionisti di CDG ha approvato un piano di buy-back della durata di 18 mesi.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente ai costi relativi all'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie fanno riferimento principalmente al fondo di liquidità sottoscritto dalla CDG con la banca Creval, per la gestione della liquidità e del credito finanziario iscritto nel bilancio della CDP Sud Africa.

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Nel corso del 2017 anche in Italia si è respirato un clima di fiducia e di ripresa del Prodotto Interno Lordo che non si registrava da anni. Tutti gli istituti di ricerca sono concordi nel dire che siamo in una fase di crescita economica mondiale. L'Italia non sembra ancora viaggiare alla velocità di altri suoi peers come la Germania e la Francia ma per lo meno, cresce ad un ritmo superiore all'1% annuo. Sul fronte Macroeconomico ci sono luci ed ombre che rendono difficile ipotizzare uno scenario chiaro. Le luci sono rappresentate principalmente dalla crescita globale e dal ridursi della possibilità di conflitto con la Corea del Sud mentre le ombre sono soprattutto dall'imprevedibilità della politica doganale dell'amministrazione Trump che potrebbe ridurre gli scambi internazionali.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; si tenga presente che i principali clienti con cui il gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali della comunicazione leader di settore.

Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono pressoché immediati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la

società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Il gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile.

Il gruppo CDG gode allo stato attuale di un ottimo livello di liquidità. Da Febbraio e Marzo 2018 il gruppo ha avviato il cash pooling domestico con la banca MPS e con Unicredit.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio

Nel corso del 2017 il Gruppo ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile, ma sostanzialmente l'indebitamento rimane su livelli contenuti. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti tra le società del gruppo rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consenta integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari; i suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

In particolare, tra le operazioni più significative, si segnalano: le prestazioni di servizi di holding che la Casta Diva Group S.p.A. ha addebitato alle controllate CDE S.r.l. (pari a Euro 692 migliaia), CDP Corp. (pari a Euro 47 migliaia), Blue Note S.r.l. (pari a Euro 77 migliaia) e CDP Buenos Aires (pari a Euro 76 migliaia) e regolati da contratti Intercompany; e il finanziamento soci erogato al socio Reload S.r.l. pari a Euro 300 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Per il dettaglio delle parti correlate si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella Nota integrativa.

CONTENZIOSI

Non si rilevano contenziosi significativi nel corso del 2017.

PERSONALE E AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dirigenti	1	-	1
Quadri e impiegati Italia	35	42	(7)
Operai Italia	22	15	7
Impiegati Estero	27	23	4
Totale	85	80	5

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A Gennaio 2018 la società CDFE controllata indirettamente al 51% dalla CDG ha versato la cifra di Dollari 500 migliaia

per l'acquisto del 100% della partecipazione nella società Monaco Growth Forum. Il valore totale dell'acquisto potrà incrementarsi fino ad un massimo di Dollari 1,7 Milioni, ma solo se la società realizzerà definiti obiettivi di marginalità, misurati per trimestri, a partire dal primo trimestre 2018.

Il 10 gennaio il Consiglio di Amministrazione di Casta Diva Group riunitosi in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 18 luglio 2016, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 380.000,00 di cui Euro 285.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci esistenti, al prezzo di Euro 2,00 per azione, di massime n. 190.000,00 nuove azioni ordinarie. Le azioni saranno offerte in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile a favore degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori della società.

Il 18 gennaio CDG comunica di essersi aggiudicata, attraverso la propria branch sudafricana Casta Diva Cape Town, una commessa per la produzione di una campagna composta da 3 spot pubblicitari per il Gruppo Alibaba attraverso Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. che è partner della Joint Venture Casta Diva China Co., Ltd. Gli spot saranno realizzati in Sudafrica e il valore complessivo del contratto siglato si aggira attorno ai 500.000 dollari. Uno degli script tratta della storia della squadra keniana di hockey, che dopo essersi duramente allenata nel polveroso e difficile territorio keniano, riesce con grinta e determinazione a strappare un pass per le Olimpiadi. Un altro invece è basato sulla storia vera di Henry Pearce, atleta australiano che ha preso parte alle gare di canottaggio durante le Olimpiadi estive di Amsterdam 1928. Il terzo, più istituzionale, riguarda direttamente il Gruppo Alibaba come partner dei Giochi prossimi Giochi olimpici invernali che si terranno a PyeongChang il prossimo febbraio.

Il 7 febbraio Casta Diva Pictures Libano entra nel mondo delle serie Tv con un investimento di 250mila dollari. L'investimento sarà sostenuto interamente dall'azienda senza attivare il canale bancario, grazie alla produzione di free cash flow del 2017. CDP Beirut partecipa con altri investitori locali alla realizzazione di una nuova serie TV che prevede complessivamente un budget totale di costi per 550.000 dollari e di ricavi per il solo 2018 di 1,277 milioni di dollari. L'impegno, indiretto, da parte di CDG (che partecipa al capitale sociale di Casta Diva Pictures Libano con una quota pari al 50,1%) è pari quindi a circa \$ 125,000, il relativo ricavo atteso per CDG per il solo 2018 è superiore al doppio di tale cifra. La serie TV sarà realizzata nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno e messa in onda a Settembre, 2018.

A Febbraio 2018 la società ha avviato il contratto di cash pooling domestico con la banca MPS e poi in seguito con Unicredit, che collega tutte le società italiane: CDG, CDE, CDP e BN.

Il 1° Marzo Casta Diva Group annuncia che DIVA! il primo film realizzato da CDG, si è aggiudicato il NASTRO D'ARGENTO DOC 2018 come MIGLIOR DOCUFILM. Il Nastro d'Argento è uno dei premi più importanti del cinema italiano e viene assegnato ogni anno dai giornalisti e critici cinematografici. DIVA! è stato premiato ex aequo con La corsa de L'Ora. Il film DIVA! tratto dal libro autobiografico Quanti sono i domani passati, a cura di Enrico Rotelli edito da Mondadori, e coprodotto da D.O. Production di Daniele Orazi, racconta la vita di Valentina Cortese, una delle più grandi attrici italiane. Il regista, Francesco Patierno, non si è limitato a montare una serie di spezzoni di film, ma ha creato, oltre a questo, un vero e proprio flusso narrativo originale, in cui la Cortese è interpretata a turno da otto delle migliori attrici del momento: Barbora Bobulova, Anita Caprioli, Carolina Crescentini, Silvia D'Amico, Isabella Ferrari, Anna Foglietta, Carlotta Natoli, Greta Scarano; nel cast anche Michele Riondino, che interpreta Giorgio Strehler. Il film è quindi anche un omaggio all'arte di essere attrice, donna e personalità artistica.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà con la realizzazione del Piano Strategico 2017-2019 basato sull'integrazione e la valorizzazione delle società acquisite nel 2016 e sul conseguente ritorno della performance di Gruppo alla situazione pre-merger.

Il Target 2019 prevede un Valore della Produzione consolidato pari a Euro 33,5 milioni (CAGR 2016-2019 pari a +10%), con un EBITDA margine dell'8% e una PFN negativa (Cassa) per Euro 2,6 milioni.

Il Piano Strategico 2017-2019 si basa sulle seguenti linee guida strategiche.

- SPOT – Digital Video Content: crescita del numero di spot a un CAGR 2016/2019 del 7% (in linea con il CAGR dell'ultimo triennio) nei paesi di riferimento grazie al consolidamento della quota di mercato; partnership strategiche con clienti multinazionali; sviluppo di format proprietari in ambito Cinema e TV;
- EVENTI – Live & Digital Communication: incremento dell'organico in ambito commerciale con l'inserimento di figure di elevato standing.

CONCLUSIONE E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31/12/2017 e di voler riportare a nuovo la perdita pari ad Euro 1.315 migliaia.

Milano, 29 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

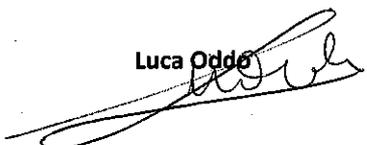
Luca Oddo

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Oddo



CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.536.738	1.144.943
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	36.543
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	170.736	108.737
5) Avviamento	2.152.371	2.704.434
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	479.479	51.333
7) Altre	187.865	155.507
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.527.190	4.201.495
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	30.486	149.635
3) Attrezzature industriali e commerciali	207.587	36.551
4) Altri beni	47.914	75.892
Totale immobilizzazioni materiali (II)	285.987	262.078
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) Imprese controllate	150.392	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) altre imprese	2.500	25.950
<i>2) Crediti</i>		
a) Verso Imprese controllate		0
b) Verso Imprese collegate	93.964	196.940
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	196.940
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri		0
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.371	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	93.964	196.940
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>25.950</i>
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.795.227	222.890
Totale immobilizzazioni (B)	6.608.404	4.686.464
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	276.666	2.075.785
4) Prodotti finiti e merci	10.135	53.586
Totale rimanenze (I)	286.801	2.129.371
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.209.201	7.438.980
Totale crediti verso clienti (1)	6.209.201	7.438.980
2) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0

5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	463.414	427.946
Totale crediti tributari (5-bis)	463.414	427.946
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	752.227	64.182
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	708.827
Totale imposte anticipate (4-ter)	752.227	773.009
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	710.463	498.721
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12.834
Totale crediti verso altri (5)	710.463	511.554
	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>8.135.305</i>
		<i>8.429.830</i>
	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>
		<i>721.660</i>
Totale crediti (II)	8.135.305	9.151.490
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.012.147	2.228.374
3) Danaro e valori in cassa	56.025	33.027
Totale disponibilità liquide (IV)	2.068.173	2.261.401
Totale attivo circolante (C)	10.490.278	13.542.263
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	176.343	269.672
Totale ratei e risconti (D)	176.343	269.672
TOTALE ATTIVO	17.275.025	18.498.399
PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	6.055.796	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.184.189	1.042.590
III - Riserve di rivalutazione	478.630	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
	<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	<i>511</i>
		<i>511</i>
	<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	<i>(32.386)</i>
		<i>(13.706)</i>
	<i>Riserva straordinaria</i>	<i>43.759</i>
		<i>43.759</i>
	<i>Riserva di consolidamento</i>	<i>840.978</i>
		<i>843.050</i>
	<i>Avanzo da Fusione</i>	<i>186.639</i>
		<i>186.639</i>
Totale altre riserve (VI)	1.039.501	1.060.252
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.993.788)	(2.727.770)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	(1.708.571)	(336.824)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.164)	(43.759)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	6.554.962	4.002.489
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	393.160	473.096
Patrimonio Netto di Terzi	940.646	478.630
Totale patrimonio netto (A)	7.888.769	4.954.215
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	134.685	46.620
Totale fondi per rischi e oneri (B)	134.685	46.620
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	85.892	1.620
3) Altri	48.793	45.000

C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	632.974	570.370
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.841	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	369.500
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	3.841	369.500
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.172	2.521.190
Esigibili oltre l'esercizio successivo	572.443	518.379
Totale debiti verso banche (4)	1.873.615	3.039.570
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	499.219	1.796.134
Totale acconti (6)	499.219	1.796.134
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.397.329	6.189.375
Totale debiti verso fornitori (7)	4.397.329	6.189.375
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	440.521	419.313
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	440.521	419.313
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	251.128	304.586
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	251.128	304.586
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	494.322	393.912
Totale altri debiti (14)	494.322	393.912
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>7.387.532</i>	<i>11.624.511</i>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>572.443</i>	<i>887.879</i>
Totale debiti (D)	7.959.975	12.512.390
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	658.623	414.804
Totale ratei e risconti (E)	658.623	414.804
TOTALE PASSIVO	17.275.025	18.498.399

Conto economico consolidato

CONTI ECONOMICI	2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24,388,857	22,812,350
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3,353)	2,289
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1,844,852)	1,832,792
5) Altri ricavi e proventi	984,466	264,989
Totale valore della produzione (A)	23,525,118	24,912,420
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1,157,941	518,250
7) per servizi	17,077,334	19,432,107
8) per godimento di beni di terzi	585,782	626,383
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2,482,461	2,665,537
b) oneri sociali	708,221	726,988
c) Trattamento di fine rapporto	175,850	136,130
Totale costi per il personale (9)	3,366,531	3,528,655
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	812,147	581,712
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102,490	93,745
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1,084,621	
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	46,889
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1,999,258	722,347
12) Accantonamenti per rischi	0	45,000
14) Oneri diversi di gestione	0	69,843
Totale costi della produzione (B)	24,186,845	24,942,584
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(661,727)	(30,164)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	40,710	30,485
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	40,710	30,485
Totale altri proventi finanziari (16)	40,710	30,485
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	410,114	133,657
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	410,114	133,657
17-bis) utili e perdite su cambi	(29,904)	(9,557)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(399,309)	(112,729)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(1,061,035)	(142,893)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	254,376	197,927
Imposte anticipate	0	477,090
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	254,376	(279,164)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1,315,411)	136,271
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	393,160	473,096
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(1,708,571)	(336,824)

Rendiconto finanziario consolidato

GRUPPO CDG	31.12.2017	31.12.2016
Attività operativa		
<i>Risultato dell'attività operativa</i>	(1,708,571)	(30,164)
<i>Rettifiche per</i>		
a ammortamenti di immobilizzazioni materiali	102,490	93,745
b svalutazioni per perdite di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali	1,084,621	
c ammortamento dell'avviamento	425,452	300,187
d ammortamenti di attività immateriali	386,695	281,526
e svalutazioni dei crediti commerciali	0	46,889
f (plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	0	(52,500)
g variazioni perimetro di consolidamento	(153,760)	(981,966)
h accantonamenti / (utilizzi) dei fondi	(331)	163,631
Totale rettifiche	1,845,168	(148,488)
<i>Variazioni del capitale circolante</i>		
a (incremento) / decremento nelle rimanenze	1,842,570	(1,823,529)
b (incremento) / decremento nei crediti commerciali e altri crediti	1,088,732	(1,038,637)
c incremento / (decremento) nei debiti commerciali e altri debiti	(2,776,983)	3,072,508
Totale variazioni del capitale circolante	154,320	210,342
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	290,916	31,690
<i>Imposte sul reddito e rettifiche su imposte anticipate</i>	(233,593)	279,164
<i>Interessi corrisposti</i>	(410,114)	(103,172)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività operativa	(352,791)	207,682
Attività di investimento		
<i>Dividendi ricevuti</i>	0	0
<i>Corrispettivi degli (acquisti) / vendite di attività finanziarie</i>	(1,205,271)	0
<i>Acquisti di partecipazioni in altre imprese</i>	0	(53,843)
<i>Investimenti materiali e immateriali</i>	(1,264,241)	(980,029)
<i>Corrispettivi dalla cessione di attività materiali e immateriali</i>	0	410,000
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività di investimento	(2,469,512)	(623,872)
Attività finanziaria		
<i>Utili / (perdite) su cambi</i>	0	(9,557)
<i>Pagamenti per locazioni finanziarie</i>	0	

<i>Nuovi prestiti ottenuti</i>	0	1,294,620
<i>Rimborsi di prestiti</i>	(1,531,614)	(236,362)
<i>Finanziamento Soci</i>	0	369,500
<i>Variazioni perimetro di consolidamento</i>	0	1,751,008
<i>Altre variazioni patrimonio netto</i>	0	(540,894)
<i>Aumento di capitale sociale</i>	3,827,896	0
<i>Altre variazioni</i>	332,792	
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività finanziaria	2,629,074	2,628,315
Incremento / (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(193,229)	2,212,125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2,261,401	49,276
<i>Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere</i>	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	2,068,173	2,261,401



CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A. è una holding di partecipazioni a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo è suddivisa in 2 Business Unit: **Spot (e Digital Video Content)**, che produce spot pubblicitari, video digitali e virali, web serie, branded content; **Eventi (o Live & Digital Communication)**, che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2017, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. 127/91, tiene conto delle nuove disposizioni in materia di bilanci in seguito al Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario redatti secondo gli schemi previsti dalle vigenti normative, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (come di seguito dettagliata), si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Si segnala che per gli effetti delle operazioni straordinarie poste in essere dagli Amministratori nel corso dell'esercizio, e brevemente descritte nel presente paragrafo, i dati del bilancio al 31 dicembre 2016, potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio in merito agli effetti di tali operazioni si rinvia alla Relazione accompagnatoria al bilancio ed alle voci di commento al bilancio della presente Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente

suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

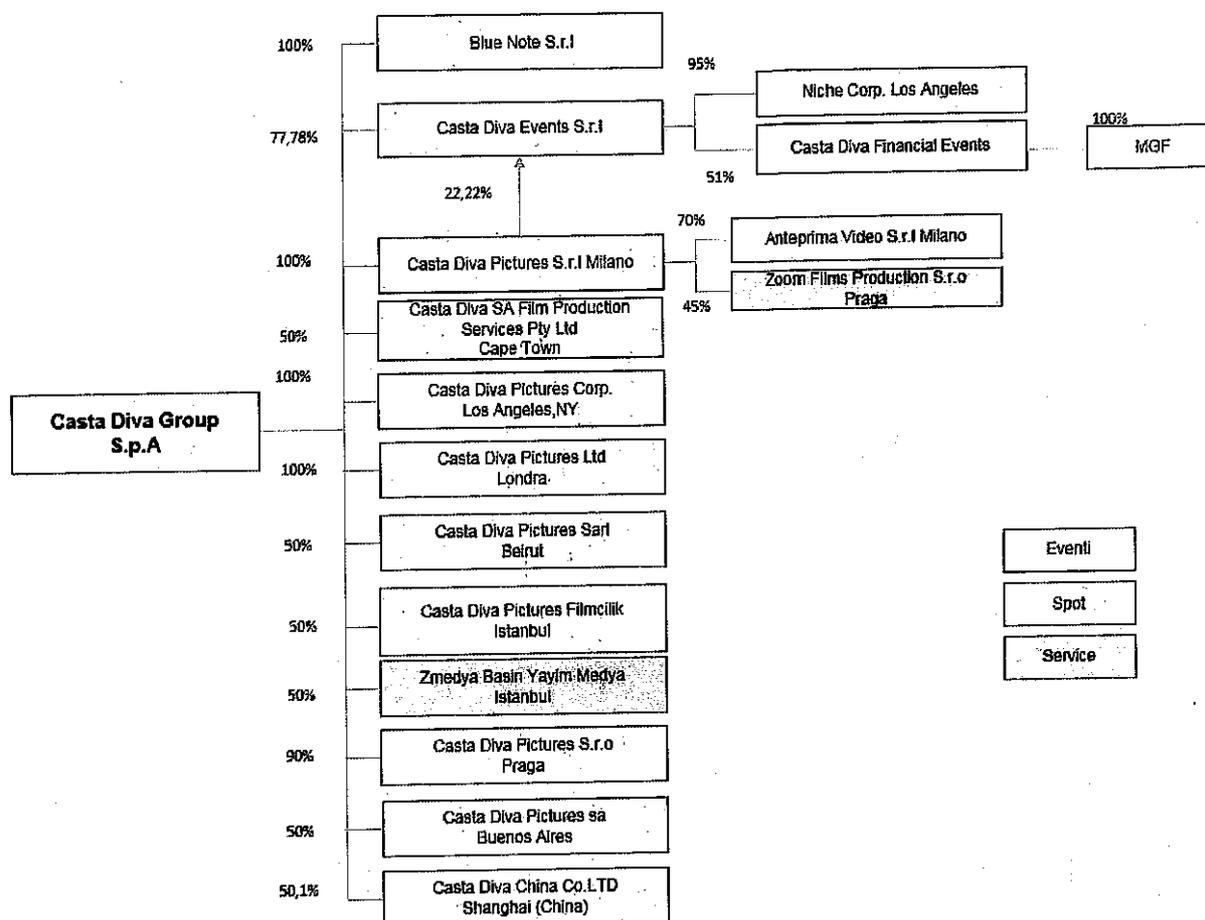
I Bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento, salvo quanto successivamente indicato nella sezione "Area di consolidamento" con riferimento alle società controllate incluse nell'area di consolidamento la cui data di chiusura di bilancio differisce dal 31 dicembre 2017, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difformi.

Area di consolidamento

Si segnala che nel corso del 2017, il Gruppo ha concluso le seguenti operazioni straordinarie, come meglio esposto nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per maggiori dettagli:

- Il 6 ottobre la società BN Eventi S.r.l. e la Egg Events S.r.l. si sono fuse ed hanno rinominato la nuova società Casta Diva Events S.r.l. (CDE);
- Il 6 ottobre 2017, Anteprema Video S.r.l. ha fuso per incorporazione le società controllate, Kismet S.r.l. e Eggs Invaders S.r.l.;
- Il 9 novembre Casta Diva Group ha siglato l'accordo con Shanghai Red Horse Advertising Media Co., Ltd. Per la costituzione della Joint Venture Casta Diva China Co., Ltd;
- Il 15 dicembre Casta Diva Group ha siglato un accordo per l'acquisizione di Monaco Growth Forum Llc.

A valle di queste operazioni, la configurazione del gruppo al 31 dicembre 2017 può essere sintetizzata nel grafico seguente:



Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti descritto.

Rispetto al precedente esercizio si segnala che sono state escluse dal perimetro di consolidamento, vista la sua irrilevanza la partecipazioni detenuta nella Casta Diva Pictures Corp. e nella Niche Corp. Inoltre non rientrano nel perimetro di consolidamento le neo costituite Casta Diva China Co. Ltd e Casta Diva Events Finance S.r.l., in quanto costituite solo a fine dell'esercizio 2017 e non ancora pienamente operative. Tali partecipazioni sono iscritte tra le

immobilizzazioni finanziarie al costo.

Tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento presentano la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA che invece chiude il bilancio al 30 giugno. Per quest'ultima si è proceduto, quindi, alla normalizzazione contabile dell'esercizio sociale uniformandolo a quello della Capogruppo.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60,000	100.00%		
Casta Diva Events S.r.l. (già Egg Events S.r.l.)	Milano - Via Santa Radegonda 8	Euro	18,000	77.78%	22.22%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500,000	100.00%		
Anteprima Video S.r.l.	Milano - Via San Vittore 16	Euro	103,000		70.00%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	7,818	90.00%		
Zoom Films Production S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	7,818		45.00%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures S.A.	Buenos Aires - Calle Castillo 1366	Euro	1,321	50.00%		
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2,204	50.00%		
Zmedia Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	8,816	50.00%		
Casta Diva Pictures Limited	Londra - 97 Charlotte Street W1T 40*	Euro	11	100.00%		
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro		50.00%		
Casta Diva Pictures SAL	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	16,611	50.00%		

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate non consolidate:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Niche Corp.	Los Angeles - 9663 Santa Monica Blvd, #1049, Beverly Hills	USD	1		95.00%	Casta Diva Events S.r.l. (già Egg Event S.r.l.)
Casta Diva Pictures Corp.	Los Angeles - 468 north Camden Dr, #200, Beverly Hills	USD	100	100.00%		
Casta Diva Financial Events S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10,000		51.00%	Casta Diva Events S.r.l. (già Egg Event S.r.l.)
Tapeless S.r.l.	Milano - Via San Vittore 16	Euro	10,000		14.00%	Anteprima Video S.r.l.

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del gruppo quotata al mercato AIM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

BU Spot (e Digital Video Content)

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Zoom Films Production S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Corp.** – Los Angeles, U.S.A.
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Zmedia Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SA** – Buenos Aires, Argentina
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Nell'ambito della BU Spot (e Digital Video Content), sono specializzate nel campo della postproduzione le seguenti società:

- **Anteprima Video S.r.l.** - Società di postproduzione (montaggio, doppiaggio, musica, effetti speciali, titoli e sottotitoli) acquisita nel 2016, tra le più riconosciute in Italia, fondata a Milano dai precedenti soci nel 1994.

Eventi (o Live & Digital Communication)

- **Casta Diva Events S.r.l. (già EGG Events S.r.l.)** - Dal 2008 parte integrante di Casta Diva Group, Egg Events ha sedi a Milano e Roma ed è un'agenzia leader nel panorama italiano del mercato degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions).
- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale, che produce circa 300 spettacoli l'anno fatturando circa il 25% (fonte: Siae) dell'incasso jazz in Italia.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2017. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- L'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- L'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- L'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- L'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- L'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31 dicembre 2017;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2017;
- Le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da conversione".

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.17	Cambio medio 2017
Pesos Argentino	22.9310	18.7408
Corona ceca	25.5350	26.3258
Sterlina	0.8872	0.8767
Dollaro U.S.A.	1.1993	1.1297
Rand Africano	14.8054	15.0490
Lira Turca	4.5464	4.1206

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*) e di aumento di capitale.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono contabilizzati in questa voce e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessioni, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie principalmente le spese sostenute per il marchio "Blue Note".

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24, si applicano retroattivamente come previsto dall'OIC 29. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Qualora si usufruisca di tale facoltà, la società applica il disposto dei paragrafi 66-70 all'avviamento sorto successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie le spese sostenute per il progetto di implementazione del nuovo sistema informativo.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di quotazione e fusione (reverse take over): 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Avviamento risultante dalle differenze di consolidamento: 10 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%

- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%

- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di 516,00 Euro: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Nel presente bilancio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione che corrisponde al presumibile valore di realizzo, tenuto conto che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31.12.2017 è in incremento rispetto al 31.12.2016 per effetto delle operazioni di aumento di capitale avvenute nel corso del 2017. Le altre variazioni sono relative alla perdita registrata nel corso dell'esercizio e della destinazione della perdita dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2017, non essendo stati accessi nuovi finanziamenti a medio-lungo termine nel corso dell'anno ed avendo tutti i debiti commerciali scadenza entro i 12 mesi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 4-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 4-ter).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.527 mila e presentano un incremento di Euro 326 mila rispetto al precedente esercizio, anche per effetto del mutato perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 31 dicembre 2017 e 2016:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.537	1.145	392
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	37	(37)
Concessioni, licenze e marchi	171	109	62
Avviamento - Differenza di consolidamento	2.152	2.704	(552)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	479	51	429
Altre	188	156	32
Totale	4.527	4.201	326

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2016	Incrementi/Decrementi	Ammortamenti 2017	Valore Netto al 31.12.2017
Costi di impianto e di ampliamento	2.605	1.460	870	478	1.537
Diritti di brev. Industr. E di utiliz. Delle opere dell'ingegno	137	100	(36)		0
Concessioni, licenze e marchi	330	222	111	48	171
Avviamento - Differenza di consolidamento	3.007	302	(111)	442	2.152
Immobilizzazioni in corso e Acconti	51	0	428		479
Altre	280	124	88	56	188
Totale	6.410	2.209	1.350	1.024	4.527

I costi di impianto e ampliamento al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 1.537 mila si riferiscono principalmente ai costi iscritti nelle società Casta Diva Group S.p.A. e Blue Note S.r.l. In Casta Diva Group S.p.A. sono dovuti per euro 206 mila a costi di fusione da capitalizzare e costi di aumento di capitale per euro 399 mila e per mila 460 euro altri oneri. Nella società Blue Note S.r.l. sono dovuti ai costi di fusione da capitalizzare per euro 212 mila, spese di ristrutturazione per euro 197 mila e costi di quotazione per euro 93 mila.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 171 mila, fanno riferimento per Euro 64 mila al residuo importo da ammortizzare della licenza di utilizzo del marchio storico "Blue Note", che la società ex Blue Note S.p.A. aveva pagato alla concedente "Blue Note New York", come da contratto ventennale stipulato in concomitanza con l'apertura del locale.

L'*Avviamento*, pari a Euro 2.152 mila, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall'inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Casta Diva Pictures S.r.l.	1,772	1,994
Casta Diva Pictures Corp.	0	282
Zoom Films Production S.R.O.	315	357
Casta Diva Pictures S.A.	65	71
Totale	2,152	2,704

L'avviamento iscritto è ammortizzato in 10 anni.

L'iscrizione di tali maggior valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi business plan predisposti dal management.

I valori delle partecipazioni sono state sottoposte a specifica analisi di impairment nel bilancio separato (al quale si rimanda) della Capogruppo, anche ai fini della verifica del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quello liquidato sulla base del DCF ed in tal caso, salvo argomentata determinazione, si procede alla svalutazione della stessa. Nel corso dell'esercizio 2017 non si segnalano svalutazioni sugli avviamenti iscritti in bilancio ad eccezione della

Casta Diva Production Corp. a seguito del suo deconsolidamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, pari a Euro 479 mila, fanno principalmente riferimento ai costi sostenuti alla data del 31 dicembre 2017 per la realizzazione del film Diva, le cui attività post-produzione e lancio non sono ancora completate alla chiusura dell'esercizio.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 188 mila, fanno riferimento principalmente: i) per Euro 63 mila alle spese di manutenzione da ammortizzare con riferimento ai locali del Blue Note Milano; ii) per Euro 24 mila agli oneri pluriennali relativi alla controllata Anteprema Video S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 286 mila e presentano un incremento di Euro 23 mila rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Impianti e macchinario	30	150	(120)
Attrezzature industriali e commerciali	208	37	171
Altri beni	48	76	(28)
Totale	286	263	23

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm. 31.12.2016	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2017	Valore Netto al 31.12.2017
Impianti e macchinario	338	189	(112)	7	30
Attrezzature industriali e commerciali	259	222	240	69	208
Altri beni	276	201	(6)	21	48
Totale	873	612	122	97	286

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Anteprema Video S.r.l.

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Anteprema Video S.r.l. attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 1.795 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.442 mila:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Partecipazioni imprese controllate	150	0	150
Partecipazioni in altre imprese	3	26	(23)
Crediti verso imprese collegate/collegate	94	197	(103)
Credito verso altri	1.548	0	1.548
Totale	1.795	223	1.572

Le *Partecipazioni in imprese controllate* fanno riferimento alle partecipazioni detenute nella Casta Diva Pictures Corp. e nella Casta Diva Events Finance S.r.l., non consolidate in quanto non operative nel 2017.

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento alle partecipazioni detenute dalla Anteprema Video S.r.l. nella Tapeless S.r.l. (partecipata al 20% dalla Anteprema Video S.r.l.), pari a Euro 2 mila. Per Euro 3 mila fanno invece riferimento alla partecipazione detenuta dallo capogruppo in Eurofidi (Via Perugia 56, Torino).

La variazione dei *Crediti verso imprese collegate*, pari a Euro 94 mila si riferisce al credito nei confronti della collegata in USA.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente i) per euro 998 mila alla società Casta Diva Group S.p.A. e sono dovuti alla sottoscrizione del fondo Creval per euro 698 mila; ii) per euro 526 mila in capo alla controllata Casta Diva Pictures in Sud Africa verso una società collegata.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 287 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.842. effetto, principalmente, del mutato perimetro di consolidamento e del conseguente ampliamento del business.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	277	2.076	(1.799)
Prodotti finiti e merci	10	53	(43)
Totale	287	2.129	(1.842)

In particolare, le rimanenze per *Lavori in corso su ordinazione*, pari ad Euro 277 mila, fanno riferimento prevalentemente a commesse di produzione spot ed eventi non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, valutate in base al metodo della percentuale di completamento. La variazione rispetto all'esercizio precedente fa riferimento all'ultimazione nel primo trimestre 2017 delle commesse ancora in fase di completamento al 31 dicembre 2016. Nel 2016 l'importo era elevato perché era in fase di lavorazione una commessa di valore superiore al milione di euro, quasi completamente ultimata alla fine dell'esercizio, ma conclusa nel 2017.

Le rimanenze per *Prodotti finiti e merci*, pari a euro 10 mila in capo alla Blue Note S.r.l., fanno invece riferimento principalmente a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2017 sono complessivamente pari a euro 8.135 mila. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016			Variazione totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	6,209	0	6,209	7,439	0	7,439	(1,230)
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	463	0	463	428	0	428	35
Imposte anticipate	54	698	752	64	709	773	(21)
Crediti verso altri	710	0	710	499	13	512	198
Totale	7,437	698	8,135	8,430	722	9,152	(1,017)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 6.209 mila e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile

realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 57 mila al 31 dicembre 2017 (pari a Euro 47 mila al 31 dicembre 2016): tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Fondo svalutazione crediti	47	10	0	57

I *crediti tributari*, pari a Euro 463 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati dalle società italiane del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 752 mila e fanno quasi esclusivamente riferimento alle Capogruppo in relazione alle perdite fiscali recuperabili senza limite di tempo ed in larga parte relative alle perdite pregresse della Blue Note S.p.A. per gli anni dal 2012 al 2015. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dai piani della Gruppo e dalla partecipazione di tutte le controllate italiane al consolidato fiscale italiano per il triennio 2017-2019.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 710 mila, fanno riferimento principalmente ad acconti a fornitori e depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Italia	5.104	4.774
Eestero	3.031	4.378
Totale	8.135	9.152

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 2.068 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.012	2.228	(216)
Denaro e valori in cassa	56	33	23
Totale	2.068	2.261	(193)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 176 mila, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti attivi	175	269	(94)
Ratei attivi	1	0	1
Totale	176	269	(93)

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 176 mila al 31 dicembre 2017 fanno principalmente riferimento ai costi per diritti di utilizzo degli artisti utilizzati negli spot e ripartiti in base ai mesi di possibile sfruttamento, e ai costi in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio, e per premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 7.889 mila, di cui 6.555 mila di pertinenza dei soci della capogruppo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha effettuato le seguenti operazioni di aumento di capitale:

- In data 10 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per Euro 868 mila, di cui Euro 494 mila versati per cassa ed Euro 369 mila a seguito della rinuncia al credito finanziario vantato dal Socio Reload S.r.l.;
- In data 27 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per Euro 2.717 mila;
- In data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di CDG, ha deliberato di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società cum warrant (art. 2420-bis comma 1 c.c. e art. 2441 comma 5 c.c.) per importo max. di Euro 4.500 mila. In data 6 luglio 2018 Bracknor Investments ha sottoscritto obbligazioni convertibili per un controvalore pari ad Euro 820 mila. Al 31 dicembre 2017 a fronte di Euro 800 mila, sono stati convertiti in aumento di capitale Euro 612 mila. Il Prestito Obbligazionario Bracknor

“convertendo” si è chiuso anticipatamente, senza il pagamento di alcuna penale, dopo l'emissione delle prime 2 tranche da Euro 800 mila ad Ottobre 2017.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A.

Non sono presenti azioni proprie alla data del 31 dicembre 2017.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2017 e 2016:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovrappeso Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
Al 31.12.15	1.437	1.043	8	44	(243)	(1.445)	(781)	63	0	63
Aumento di capitale al servizio del concambio fusione	3.563	0	0	0	0	0	0	3.563	0	3.563
Destinazione risultato esercizio	0	0	0	0	0	(781)	781	0	0	0
Rettifiche di consolidato per errori esercizi prec.	0	0	0	0	244	(502)	0	(258)	0	(258)
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo da concambio	0	0	0	(44)	187	0	0	143	0	143
Riserva da traduzione	0	0	0	0	(14)	0	0	(14)	0	(14)
Variazione riserva di consolidamento	0	0	0	0	843	0	0	843	0	843
Variazione perimetro consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	478	478
Risultato d'esercizio 31.12.2016	0	0	0	0	0	0	(337)	(337)	473	136
Al 31.12.16	5.000	1.043	8	0	1.016	(2.728)	(336)	4.003	951	4.954
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	(336)	336	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	196	416	0	0	0	0	0	612	0	612
Aumento di capitale	860	2.725	0	0	0	0	0	3.585	0	3.585
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	(30)	0	0	0	(30)	0	(30)
Riserva di traduzione	0	0	0	0	23	0	0	23	0	23
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	0	70	0	70	(10)	60
Risultato d'esercizio 31.12.2017	0	0	0	0	0	0	(1.709)	(1.709)	393	(1.316)
Al 31.12.2017	6.056	4.184	8	(30)	1.039	(2.994)	(1.709)	6.555	1.334	7.889

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Utile netto	Patrimonio netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 31.12.2017	(712)	10,529
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	103	4,845
Elisione partecipazioni	0	(6,375)
Ammortamento differenze di consolidamento	(550)	2,151
Rettifiche su avviamenti civilistici infragruppo e relative riserve	(157)	(3,261)
Bilancio di Gruppo consolidato al 31.12.2017	(1,316)	7,889

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 135 mila e sono di seguito dettagliati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	86	2	84
Altri	49	45	4
Totale	135	47	88

La posta Altri rischi pari ad Euro 49 mila riguarda un fondo accantonato dalle controllate Blue Note S.r.l. e Casta Diva Pictures Ltd.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 632 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente del mutato perimetro di consolidamento. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale 31.12.2016	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2017
Casta Diva Group S.p.A.	11	11	(5)	17
Anteprima Video S.r.l.	311	36	(30)	317
CDP Milan S.r.l.	31	3	0	34
CDE S.r.l.	27	31	0	58
Blue Note S.r.l.	191	45	(29)	207
Totale	570	126	(64)	632

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 7.960 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dei pagamenti effettuati nell'anno, e di una generale riduzione dei costi sostenuti.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	4	370	(366)
Debiti verso banche	1,874	3,040	(1,166)
Acconti	499	1,796	(1,297)
Debiti verso fornitori	4,397	6,189	(1,792)
Debiti Tributarî	441	419	22
Debiti verso istituti di previdenza	251	304	(53)
Altri debiti	494	394	100
Totale	7,960	12,512	(4,552)

Debiti verso soci per finanziamenti

Fanno riferimento al saldo residuo del finanziamento soci infruttifero erogato dal socio Reload S.r.l. (titolare al 31.12.2016 di azioni pari all'86,27% del capitale sociale di Casta Diva Group S.p.A.) nel corso del 2016 a seguito della rinuncia in conto aumento capitale effettuata nel 2017.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 1.874 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto del rimborso del finanziamento di Casta Diva Group S.p.A verso l'Istituto Bancario Creval per euro 450 mila.

In particolare, al 31 dicembre 2017 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 1.355 mila. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2017
Banca Popolare Milano	Anteprima Video S.r.l.	150	22
Banca Popolare Milano	Anteprima Video S.r.l.	60	39
Credito Valtellinese	Anteprima Video S.r.l.	150	44
UBI Banca	Anteprima Video S.r.l.	40	15
Monte Paschi di Siena	Blue Note S.r.l.	200	200
Monte Paschi di Siena	Blue Note S.r.l.	100	100
UBI Banca	Blue Note S.r.l.	100	83
Credito Valtellinese	Casta Diva Events S.r.l.	300	199
Unicredit	Casta Diva Events S.r.l.	500	452
Credito Valtellinese	Casta Diva Pictures S.r.l.	300	154
Credito Valtellinese	Casta Diva Pictures S.r.l.	250	47
Totale		2.150	1.355

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 31 dicembre 2017, pari complessivamente a Euro 499 mila, e per Euro 20 mila sono riferibili al saldo delle obbligazioni convertibili sottoscritte da Bracknor.

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 499 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio. Tra questi, gli importi più rilevanti fanno riferimento alla società Casta Diva Pictures S.r.l. e Casta Events S.r.l., relative agli importi fatturati alla data del 31

dicembre 2017, per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 31 dicembre 2017 sono pari a Euro 4.397 mila, in miglioramento per Euro 1.792 mila rispetto al precedente esercizio.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 441 mila e anno prevalentemente riferimento ai debiti per imposte correnti delle società estere

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 251 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo.

Altri debiti ammontano a Euro 494 mila al 31 dicembre 2017 e fanno riferimento principalmente a debiti per personale dipendente.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.17	31.12.2016
Italia	9,440	9,144
Estero	1,353	3,368
Totale	10,793	12,512

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

e sono pari a Euro 659 mila. I principali importi sono relativi: i) per Euro 9,5 mila in capo alla Casta Diva Pictures S.r.l. principalmente in relazione ai ricavi per diritti di utilizzo degli artisti utilizzati negli spot e ripartiti in base ai mesi di sfruttamento; ii) per Euro 239 mila in capo alla Blue Note S.r.l. in relazione ai ricavi di vendita di abbonamenti annuali agli spettacoli del locale Blue Note Milano acquistati e ripartiti in base ai mesi di relativa durata; iii) per euro 146 mila in capo alla società Anteprima Video dovuto principalmente alle ferie residue, permessi dei dipendenti e altri interessi passivi bancari; iiiii) per euro 27 mila in capo alla società Casta Diva Group S.p.A. relativi a interessi verso istituti bancari.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti passivi	396	415	(19)
Ratei passivi	262	0	262
Totale	659	415	243

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Nel 2017 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 23.525 mila (Euro 24.912 mila nel 2016):

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.389	22.812	1.577
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(3)	2	(5)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.845)	1.833	(3,678)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	984	265	719
Totale	23.525	24.912	(1.387)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 24.389 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 1.576. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per l'esercizio 2017 e 2016:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ricavi BU spot (e Digital Video Content) – Spot	15.262	15.294	(32)
Ricavi BU Eventi (o Live & Digital Communication) - B2B	6.313	4.061	2.252
Ricavi BU Eventi (o Live & Digital Communication) - B2C	2.814	3.458	(644)
Totale	24.389	22.813	1.576

I ricavi della BU Spot ammontano a Euro 15.262 mila e fanno riferimento: per Euro 13.121 mila alla produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content, gestiti per la produzione dalle società denominate Casta

Diva Pictures e attive in varie parti del mondo; e per Euro 2.141 ai servizi di postproduzione forniti dalla società Anteprema Video S.r.l.

I ricavi della BU Eventi – B2B ammontano a Euro 6.313 mila, in incremento rispetto al precedente esercizio, e fanno riferimento agli eventi corporate (convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa) organizzati dalla Casta Diva Events S.r.l. (già EGG Events S.r.l.).

I ricavi della BU Eventi – B2C ammontano a Euro 2.814 e fanno riferimento ai ricavi caratteristici del locale Blue Note Milano (spettacoli e food & beverage).

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per l'esercizio 2017 e 2016:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Italia	14.234	9.831	4.403
Estero	10.155	12.981	(2.826)
Totale	24.389	22.812	1.577

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è negativa e pari a Euro 1.845 mila e fa riferimento alle commesse di produzione spot ed eventi iniziate a chiusura a cavallo della chiusura dell'esercizio 2016 e ultimate nel 2017.

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta a Euro 3 mila ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 984 mila, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente del contratto stipulato fra radio Monte Carlo e Blue Note S.r.l del valore di circa euro 500 mila

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 1.157 mila riguardano principalmente i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 17.077 mila (Euro 19.433 mila al 31 dicembre 2016), di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per gli esercizi 2017 e 2016.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Costi di produzione spot	9,969	12,202	(2,233)
Costi di produzione eventi	6,325	6,488	(163)
Costi commerciali, generali e amministrativi	783	743	40
Totale	17,077	19,433	(2,356)

I costi di produzione Spot fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Spot (e Digital Video Content) ovvero spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi (o Live & Digital Communication), che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società Casta Diva Events S.r.l. e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2017 sono pari a Euro 586 mila (Euro 626 mila al 31 dicembre 2016) e fanno riferimento ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. La riduzione dei costi è riconducibile alle spese minori per affitti per lo svolgimento di eventi e spot pubblicitari da parte delle società italiane.

Costi per il personale

Al 31 dicembre 2017 i costi del personale ammontano ad Euro 3.367 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 162 mila.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	2.483	2.666	(215)
Oneri sociali	708	727	13
Trattamento di fine rapporto	176	136	40
Totale	3.367	3.529	(162)

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dirigenti	1	-	1
Quadri e impiegati Italia	35	42	(7)
Operai Italia	22	15	7
Impiegati Estero	27	23	4
Totale	85	80	5

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1.999 mila, in incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 723 mila).

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	812	582	230
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102	94	8
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	1.084	-	1.084
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	47	47
Totale	1.999	723	1,276

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è ascrivibile principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi ai costi sostenuti nell'ambito delle operazioni di aumento di capitale come meglio descritto nella Relazione sulla gestione e nei paragrafi del patrimonio netto della nota integrativa al bilancio d'esercizio e consolidato. La Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie fa riferimento prevalentemente agli effetti imputati nel conto economico, derivanti delle fusioni che hanno interessato nel 2017 le società Anteprema Video S.r.l. e Casta Diva Events S.r.l., come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, e al deconsolidamento della Casta Diva Pictures Corp.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di postproduzione in capo alla Anteprema Video S.r.l.

Proventi ed oneri finanziari

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 399 mila (negativo per Euro 113 mila nel precedente esercizio) ed è composto da proventi per Euro 41 mila, oneri per Euro 410 mila (Euro 134 mila nel precedente esercizio) e perdite su cambi per Euro 30 mila (10 mila nel precedente esercizio).

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo e dagli oneri relativi al prestito obbligazionario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Imposte correnti	254	198	56
Imposte anticipate	-	(477)	477
Totale	254	(279)	533

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragrupo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni

che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano le seguenti tabelle.

Componenti del Conto Economico:

Casta Diva Group S.p.A	Ricavi infragruppo	Costi infragruppo
Casta Diva Group	756	35
Casta Diva Pictures	87	862
CDE	77	703
Blue Note	479	157
Anteprima Video	233	112
CDP Rep. Ceca	463	83
Zoom Films Rep. Ceca	24	79
CDP Argentina	0	0
CDP Turchia	2	235
ZMEDYA Turchia	36	0
CDP UK	251	171
CDP Libano	42	221
CDP Sud Africa	216	8
Totale	2.666	2.666

Componenti dello Stato Patrimoniale:

Casta Diva Group S.p.A	Crediti	Debiti
Casta Diva Group	2.108	412
Casta Diva Pictures	76	705
CDE	696	1.758
Blue Note	704	657
Anteprima Video	260	136
CDP Rep. Ceca	0	31
Zoom Films Rep. Ceca	20	0
CDP Argentina	0	75
CDP Turchia	1	116
ZMEDYA Turchia	36	0
CDP UK	68	78
CDP Libano	0	0
CDP Sud Africa	0	0
Totale	3.968	3.968

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per l'anno 2017 spettanti agli amministratori della Casta Diva Group S.p.A. sono ammontati a Euro 104 mila.

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale e la società di revisione ammontano rispettivamente a Euro 26 mila ed Euro 65 mila.

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

La controllata Casta Diva Events S.r.l. (ex Egg Events) ha rilasciato, nel corso del mese di ottobre 2016, due fidejussioni provvisorie riguardanti i Lotti 2 e 3 della gara Consip avente ad oggetto ad oggetto l'erogazione dei servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione "chiavi in mano" degli eventi Ministeriali e altri eventi a livello politico e tecnico connessi all'anno di Presidenza italiana del G7 per il 2017. Gli importi di tali fidejussioni provvisorie ammontano a Euro 105 mila per il lotto 2 ed Euro 19 mila per il lotto 3. Le fidejussioni sono ancora in essere anche al 31.12.2017.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 18 gennaio 2018 la Casta Diva Group S.p.A., secondò quanto previsto dall'accordo siglato in data 14 dicembre 2017 ha versato il primo acconto pari ad Euro 404 mila per l'acquisizione della partecipata Monaco Growth Forum Ltd. In data 10 gennaio 2018 la Società ha deliberato un aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 380 mila riservato a selezionati amministratori e dipendenti della Società. Sempre in pari dati Bracknor ha esercitato il diritto di opzione ed convertito le residue n. 2 obbligazioni per un valore complessivo di Euro 20.000, con conseguente sottoscrizione di n. 11.364 azioni ordinarie di nuova emissione. A seguito di tali modifiche il capitale sociale sottoscritto e versato della Casta Diva Group S.p.A. è pari 6.121.477,50 per complessive n. 12.715.877 azioni. Per ulteriori dettagli con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2017, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Oddo

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 6.121.477,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato patrimoniale Casta Diva Group S.p.A.

Attività separato	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
1) Versamenti richiamati		
2) Versamenti non richiamati		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	1.053.168	523.695
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizzo. Opere ingegno		6.483
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	99.358	30.150
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		51.333
Totale	31.552	38.561
II - Immobilizzazioni materiali	1.184.078	650.222
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.800	
4) Altri beni	4.312	8.348
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	6.112	8.348
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) - imprese controllate	6.653.421	6.938.848
b) - imprese collegate	5.955.598	6.938.598
c) - imprese controllanti		
d) - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) - altre imprese		
2) Crediti	250	250
a) verso imprese controllate	1.889.501	
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	891.928	
b) verso imprese collegate	891.928	
c) verso controllanti	-	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
d-bis) verso altri	-	
Crediti verso altri entro es.	997.573	
3) Altri titoli	997.573	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	
Totale	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.845.349	7.597.418
	9.035.539	7.597.418

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti entro es.	50.721	469.799
2) Crediti verso imprese controllate	50.721	469.799
Crediti vs imprese controllate entro es.	1.323.916	
3) Crediti verso imprese collegate	1.323.916	
4) Crediti verso imprese controllanti		
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari entro es.	38.562	46.808
5-ter) Imposte anticipate	38.562	46.808
5-quater) Altri crediti	708.827	708.827
Altri crediti entro es.	96.139	14.043
Totale	96.139	14.043
	2.218.165	1.239.477
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
Totale		
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	502.589	
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	292	348
Totale	502.881	348
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.721.046	1.239.825
D) Ratei e risconti attivi	28.611	87.840
Ratei e risconti attivi	28.611	87.840
TOTALE	11.785.196	8.925.082
Passività		
Patrimonio netto		
	31/12/2017	31/12/2016
I - Capitale sociale	6.055.796	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.184.189	1.042.590
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	8.000	8.000

V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve distintamente indicate		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.124.384	3.154.548
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.130.979)	(1.812.161)
X - Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(711.979)	(318.818)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	0	(43.759)
B) Fondi per rischi ed oneri	10.529.411	7.030.400
1) Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati		
4) Altri fondi rischi		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.545	10.538
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
Obbligazioni convertibili entro es.	20.000	
Obbligazioni convertibili oltre es.	20.000	
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.		369.500
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.		
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche entro es.		445.990
5) Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso altri finanziatori		445.990
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Debiti vs fornitori entro es.	650.888	476.178
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	650.888	476.178
9) Debiti verso imprese controllate		
Debiti vs imprese controllate entro es.	408.692	497.931
10) Debiti verso imprese collegate	408.692	497.931
11) Debiti verso controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
12) Debiti tributari		
Debiti tributari entro es.	18.093	
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	18.093	
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	31.498	31.214
14) Altri debiti	31.498	31.214
Altri debiti entro es.	84.012	63.331
Totale	84.012	63.331
E) Ratei e risconti passivi	1.213.183	1.884.144
Ratei e risconti passivi	26.057	
TOTALE	26.057	-
	11.785.196	8.925.082

Conto economico Casta Diva Group S.p.A.

Conto Economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.257	2.520.306
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sém. e fin.		(51.297)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	772.563	516.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	811.820	2.985.509
B) Costi della produzione		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		344.155
7) Per servizi	680.790	2.182.937
8) Per godimento beni di terzi	64.856	175.414
9) Per il personale	232.414	794.574
a) Salari e stipendi	148.222	633.730
b) Oneri sociali	72.785	151.620
c) Trattamento di fine rapporto	11.407	9.224
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	427.078	218.147
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.272	187.228
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.206	30.919
c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	151.600	
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	73.969	24.751
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.479.107	3.739.978
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(667.287)	(754.469)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate		
b) Proventi da partecipazioni in imprese collegate		
c) Proventi da partecipazioni in imprese controllanti		
d) Proventi da partecipaz. Sottoposte al controllo di controllanti		
e) Proventi da partecipazioni in altre imprese		
16) Altri proventi finanziari	290	
A) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri		

b) Da titoli iscritti nelle imm.ni che non costiparti	0	
c) Da titoli iscr. att. circ. che non costi. Part.	0	
d) Proventi diversi dai precedenti	290	12
- da imprese controllate		12
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri proventi diversi dai precedenti	290	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	45.840	29.749
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		29.749
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate		
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti		
Interessi e altri oneri finan.ri vs imprese sottoposte al controllo di contr.nti		
Interessi ed altri oneri finanziari	45.840	
17-bis) Utili e perdite su cambi	858	(833)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(44.692)	(30.570)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	
a) Riv. di partecipazione		
b) Rivalut. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Rivalutaz. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
A) Sval. Di partecipazioni		
B) Sval. immob.ni finanz. Che non costi. Part.		
c) Sval. Altri titoli att. circ. che non costi. Part.		
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	(711.979)	(785.038)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		(466.220)
a) Imposte correnti		
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite (anticipate)		466.220
RISULTATO TOTALE	(711.979)	(318.818)

Rendiconto finanziario Casta Diva Group S.p.A.

GRUPPO CDG	31.12.2017	31.12.2016
Attività operativa		
<i>Utile/(perdita) d'esercizio</i>	(711.979)	(754.468)
<i>Rettifiche per</i>		
a ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.206	30.919
b svalutazioni per perdite di valore di immobilizzazioni materiali	0	0
c ammortamento dell'avviamento	0	0
d ammortamenti di attività immateriali	269.272	187.228
e svalutazioni dei crediti commerciali	151.600	0
f (plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	0	0
g effetti fusione/conferimento	0	(269.075)
h accantonamenti / (utilizzi) dei fondi	6.430	9.216
Totale rettifiche	433.508	(41.712)
<i>Variazioni del capitale circolante</i>		
a (incremento) / decremento nelle rimanenze	0	0
b (Incremento) / decremento nei crediti commerciali e altri crediti	1.138.450	(134.579)
c incremento / (decremento) nei debiti commerciali e altri debiti	170.162	467.132
Totale variazioni del capitale circolante	1.308.612	332.553
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.030.141	(463.627)
<i>Imposte sul reddito e rettifiche su imposte anticipate</i>	0	466.220
<i>Interessi corrisposti</i>	0	(29.737)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività operativa	1.030.141	(27.144)
Attività di investimento		
<i>Interessi percepiti</i>	0	
<i>Dividendi ricevuti</i>	0	
<i>Corrispettivi degli (acquisti) / vendite di attività finanziarie</i>	0	
<i>Dismissioni di partecipazioni in imprese controllate</i>		
a parte di corrispettivo incassata con disponibilità liquide o mezzi equivalenti		
b disponibilità liquide o mezzi equivalenti delle partecipazioni dismesse		
Totale effetto delle dismissioni di partecipazioni in imprese controllate	0	
<i>Disinvestimenti di partecipazioni in altre imprese</i>	6.209.598	
<i>Acquisti di partecipazioni in imprese controllate</i>		
a parte di corrispettivo saldata con disponibilità liquide o mezzi equivalenti	0	
b disponibilità liquide o mezzi equivalenti delle partecipazioni acquistate	0	
Totale effetto degli acquisti di partecipazioni in imprese controllate	0	

<i>Acquisti di partecipazioni in altre imprese</i>	0	(8.843)
<i>Investimenti materiali e immateriali</i>	(807.099)	(577.154)
<i>Corrispettivi dalla cessione di attività materiali e immateriali</i>		
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività di investimento	5.402.499	(585.997)
Attività finanziaria		
<i>Utili / (perdite) su cambi</i>	0	(833)
<i>Pagamenti per locazioni finanziarie</i>	0	
<i>Nuovi prestiti ottenuti</i>	0	446.000
<i>Rimborsi di prestiti</i>	(445.990)	
<i>Finanziamento Soci</i>	0	369.500
<i>Variazioni perimetro di consolidamento</i>	0	
<i>Altre variazioni patrimonio netto</i>		
<i>Operazioni su azioni proprie</i>	43.759	
<i>Aumento di capitale sociale</i>	1.055.796	
<i>Altre variazioni</i>	(6.583.671)	(230.304)
Disponibilità liquide nette derivanti dalla (impiegate nella) attività finanziaria	(5.930.107)	584.363
Incremento / (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	502.533	(28.778)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	348	29.126
<i>Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere</i>	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	502.881	348

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2017 che ha fatto registrare una perdita d'esercizio di Euro 711.979.

Si evidenzia che la situazione patrimoniale della società al 31.12.2016 evidenziava valori non appropriamene confrontabili con l'anno corrente a seguito della fusione con Blue Note, scorporata mediante conferimento di ramo d'azienda nel secondo semestre 2016.

La compagine sociale di Casta Diva Group S.p.A. (già Blue Note S.p.A.) al 31 dicembre 2017 risulta così composta:

- Reload S.r.l.: 73,02%
- Mercato: 26,98%

Non ci sono azioni proprie in portafoglio.

Alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2017, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 1,438 equivalente ad una capitalizzazione di circa 18 milioni di Euro.

La società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 9 aprile 1991, n.127 (tenuto conto delle nuove disposizioni in materia di bilanci in seguito al Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE) che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Si segnala che per gli effetti delle operazioni straordinarie poste in essere dagli Amministratori nel corso dell'esercizio, e brevemente descritte nel presente paragrafo, i dati del bilancio al 31 dicembre 2016, potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio in merito agli effetti di tali operazioni si rinvia alla Relazione accompagnatoria al bilancio ed alle voci di commento al bilancio della presente Nota integrativa.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Casta Diva Group S.p.A. è una holding di partecipazioni a capo di un gruppo attivo nella comunicazione che opera nella produzione di spot pubblicitari, video virali, contenuti digitali, film ed eventi aziendali. L'attività del gruppo è suddivisa in 2 Business Unit: **Spot (e Digital Video Content)**, che produce spot pubblicitari, video digitali e virali, web serie, branded content; **Eventi (o Live & Digital Communication)**, che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. 127/91, tiene conto delle nuove disposizioni in materia di bilanci in seguito al Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario redatti secondo gli schemi previsti dalle vigenti normative, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Si segnala che per gli effetti delle operazioni straordinarie poste in essere dagli Amministratori nel corso dell'esercizio, e brevemente descritte nel presente paragrafo, i dati del bilancio al 31 dicembre 2016, potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio in merito agli effetti di tali operazioni si rinvia alla Relazione accompagnatoria al bilancio ed alle voci di commento al bilancio della presente Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la

chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia, per le operazioni di fusione (*reverse take over*) e di aumento di capitale.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera la Società, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale della Società, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali la Società

ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono contabilizzati in questa voce e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessioni, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi.

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24, si applicano retroattivamente come previsto dall'OIC 29. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Qualora si usufruisca di tale facoltà, la società applica il disposto dei paragrafi 66-70 all'avviamento sorto successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio, la voce accoglie le spese sostenute per il progetto di implementazione del nuovo sistema informativo.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di quotazione e fusione (reverse take over): 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Avviamento risultante dalle differenze di consolidamento: 10 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%-15%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di 516,00 Euro: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Nel presente bilancio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione che corrisponde al presumibile valore di realizzo, tenuto conto che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso del 2017. Le altre variazioni sono relative alla destinazione della perdita dell'esercizio precedente ed alla perdita dell'esercizio corrente.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- I debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- I costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- Il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2017, non essendo stati accesi nuovi finanziamenti a medio-lungo termine nel corso dell'anno ed avendo tutti i debiti commerciali scadenza entro i 12 mesi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti,

sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 4-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 4-ter).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO D'ESERCIZIO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 1.187 mila e presentano un incremento di Euro 537 mila rispetto al precedente esercizio per effetto dei costi relativi all'aumento di capitale nel corso del 2017.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.054	524	530
Diritti di brev. Industr. E di utilizz. Delle opere dell'ingegno	0	6	(6)
Concessioni, licenze e marchi	101	30	71
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	51	(51)
Altre	32	39	(7)
Totale	1.187	650	537

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2016	Incrementi/Decrementi	Quota Ammortamento	Valore Netto al 31.12.2017
Costi di impianto e di ampliamento	556	33	820	289	1.054
Diritti di brev. Industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	66	3	33	21	75
Concessioni, licenze e marchi	33	3		4	26
Immobilizzazioni in corso e Acconti	51	0	(51)		0
Altre	46	7	0	7	32
Totale	752	46	802	321	1.187

I costi di impianto e ampliamento al 31.12.2017 pari a Euro 1.054 mila e risultano in incremento rispetto al valore al 31.12.2016, la variazione è riconducibile prevalentemente ai costi sostenuti nell'esercizio per le operazioni straordinarie di aumento di capitale.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 32 mila, fanno riferimento alle spese di ristrutturazione dei locali di Milano, via Lomazzo 34, sede della Capogruppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 6 mila e presentano un lieve decremento di Euro 2 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Impianti e macchinario	2	0	2
Attrezzature industriali e commerciali	4	0	4
Altri beni	0	8	(8)
Totale	6	8	(2)

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2016	Incrementi/ Decrementi	Quota Ammortamento	Valore Netto al 31.12.2017
Impianti e macchinario	0	0	2	0	2
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	10	6	4
Altri beni	14	6	(8)	0	0
Totale	14	6	4	6	6

Gli *Altri Beni*, pari a Euro 4 mila, fanno riferimento al mobilio, arredi e macchine d'ufficio presso la sede di Milano, via Lomazzo 34.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 7.846 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente per 907 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente ai crediti finanziari infragruppo pari a zero al 31.12.2016.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	5.956	6.939	(983)
Crediti verso infragruppo	1.890	0	1.890
Totale	7.846	6.939	907

Le *Partecipazioni in imprese controllate*, pari a Euro 5.956 mila, fanno riferimento alle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

Società	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto Contabile	Partecipazione	Utile/perdita 2017	Patrimonio Netto di Pertinenza (a)	Valore della partecipazione a bilancio (b)

Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	683	100%	80,1	683	3000
Casta Diva Events S.r.l. (già Egg Events S.r.l.)	Milano - Via Santa Radegonda 8	Euro	18	228	77,78%	-102	177	310
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	1566	100%	-585	1566	2.255
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	8	144	90%	18	130	7
Casta Diva Pictures S.A.	Buenos Aires - Calle Castillo 1366	Euro	1	237	50%	44	119	200
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2	858	50%	176	429	1
Zmedia Limited Sirkety	Istanbul - Dellalade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	9	-261	50%	7	-131	9
Casta Diva Pictures Limited	Londra - 97 Charlotte Street W1T 40°	Euro	11	73	100%	16	73	20
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro		735	50%	237	368	0
Casta Diva Pictures SAL	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 - 498	Euro	17	379	50%	192	190	9
Casta Diva Pictures Corp.	Los Angeles, NY	Euro	50	-39,1	100%	66	-39	146
Totale								5.956

Sono state sottoposte ad analisi di impairment le partecipazioni detenute dalla Casta Diva Group S.p.A. nella Casta Diva Pictures S.r.l. (valore di carico Euro 3.000 mila), nella Blue Note S.r.l (valore di carico Euro 2.255 mila) e Casta Diva Pictures Corp. (valore di carico Euro 145 mila). La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount ed Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quello liquidato sulla base del DCF ed in tal caso, salvo argomentata determinazione, si procede alla svalutazione della stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti sono complessivamente pari a euro 2.214 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto dei crediti verso clienti.

Descrizione	31.12.2017			31.12.2016			Variazione totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	51	0	51	469	0	469	(418)
Crediti verso imprese controllate	1.323	0	1.323	0	0	0	1.323
Crediti tributari	39	0	39	47	0	47	(8)
Imposte anticipate	709	0	709	0	709	709	0
Crediti verso altri (al netto f.do sval.)	92	0	92	14	0	14	78
Totale	2.214	0	2.214	530	709	1.239	975

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I crediti verso imprese controllate pari sono pari a Euro 1.323 mila e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso le varie società del gruppo per i servizi di holding fatturati nel corso del 2017. L'importo di cui sopra è dovuto principalmente ai crediti maturati nei confronti delle seguenti società: Casta diva Events, Blue Note e Anteprema Video

I crediti per imposte anticipate sono relative a perdite maturate nel periodo 2013-2015 della società Blue Note S.r.l.

I crediti tributari, pari a Euro 39 mila, fanno principalmente riferimento a credito IVA.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Italia	2.086	1.162
Estero	129	77
Totale	2.215	1.239

Disponibilità Liquide

Sono pari ad Euro 503 mila. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	503	0	503
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totale	503	0	503

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 28 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto della fusione e successivo conferimento del ramo d'azienda Blue Note avvenuto nel corso del 2016.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti attivi	28	88	(60)
Ratei attivi	0	0	0
Totale	28	88	(60)

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 28 mila al 31.12.2017 fanno principalmente riferimento a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO D'ESERCIZIO

Il Patrimonio netto d'esercizio al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 10.530 mila.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato le seguenti operazioni di aumento di capitale:

- In data 10 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per Euro 868, di cui Euro 494 mila versati per cassa ed Euro 369 mila a seguito della rinuncia al credito finanziario vantato dal Socio Reload S.r.l.;
- In data 27 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per Euro 2.717;
- In data 28 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di CDG, ha deliberato di approvare l'emissione di un

prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società cum warrant (art. 2420-bis comma 1 c.c. e art. 2441 comma 5 c.c.) per importo max. di Euro 4.500 mila. In data 6 luglio 2018 Bracknor Investments ha sottoscritto obbligazioni convertibili per un controvalore pari ad Euro 820 mila. Al 31 dicembre 2017 a fronte di Euro 800 mila, sono stati convertiti in aumento di capitale Euro 612 mila.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A.

Non ci sono azioni proprie alla data del 31 dicembre 2017.

Il dettaglio della composizione e la movimentazione del patrimonio netto intervenuta negli esercizi 2014, 2015 2016 è 2017 di seguito presentata.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili/(Perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa di azioni proprie	Totale patrimonio netto
AL 31.12.14	1.437	1.086	8	1	(557)	(388)	0	1.587
Destinazione del risultato:	0	0	0	0	(388)	388	0	0
Acquisti azioni proprie	0	(43)	0	43	0	0	0	0
Risultato esercizio al 31.12.15	0	0	0	0	0	(867)	0	(867)
AL 31.12.15	1.437	1.043	8	44	(945)	(867)	0	720
Destinazione del risultato:	0	0	0	0	(867)	867	0	0
Aumento capitale sociale al servizio della fusione	3.563	0	0	0	0	0	0	3.563
Avanzo da concambio	0	0	0	187	0	0	0	187
Riserva da conferimento	0	0	0	2.924	0	0	0	2.924
Riclassifica azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	(44)	(44)
Risultato esercizio al 31.12.2016	0	0	0	0	0	(319)	0	(319)
AL 31.12.16	5.000	1.043	8	3.155	(1.812)	(319)	(44)	7.031
Destinazione del risultato:	0	0	0	0	(319)	319	0	0
Versamento aumento capitale sociale	1.056	3.141	0	14	0	0	0	4.211
Riclassifica azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato del periodo al 31.12.2017	0	0	0	0	0	(712)	0	(712)
AL 31.12.17	6.056	4.184	8	3.169	(2.131)	(712)	(44)	10.530

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del

Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Origine o natura	Possibilità di utilizzazione (A=aumento; B=copertura; C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	6.056					
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.184	Capitale	A,B			
Riserva straordinaria	44	Capitale	A,B			
Riserva Legale	8	Utili	B			
Avanzo da Fusione	187	Capitale				
Riserva da conferimento	2.924	Capitale	A,B,C	2.924		
Altre Riserve	1	Capitale	A,B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.131)					
Utili (perdite) del periodo	(712)					
Riserva da alienazione azioni proprie	(30)					
Totale	10.529			2.924		
Quota non distribuibile				2.327		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 17 mila e la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31.12.2016	11
Accantonamento dell'esercizio	6
Saldo al 31.12.2017	17

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2017 è pari a Euro 1.213 mila, in lieve decremento rispetto al precedente esercizio principalmente. Principalmente sono stati aumentati debiti verso i fornitori e sono stati diminuiti i debiti verso banche.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	370	(370)
Debiti verso banche	0	446	(446)
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	651	476	323
Debiti Tributari	18	0	18

Debiti verso istituti di previdenza	31	31	0
Debiti verso imprese controllate	409	498	
Altri debiti	104	63	41
Totale	1.213	1.884	(434)

Debiti verso soci per finanziamenti

Durante l'anno scorso facevano riferimento per l'intero importo, pari a Euro 370 mila, al finanziamento soci infruttifero erogato dal socio Reload S.r.l. al 31.12.2017 i debiti verso soci per finanziamenti risultano essere pari a zero.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono complessivamente pari a zero, grazie soprattutto agli aumenti di capitale effettuati durante l'esercizio 2017.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali sono pari a Euro 651 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente e rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali.

Debiti verso istituti di previdenza

Ammontano a Euro 32 mila e fanno riferimento principalmente ai debiti verso Inps.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Italia	1.209	1.369
Estero	4	17
Totale	1.213	1.386

Fidejussioni e Garanzie

Non si segnalano fidejussioni rilasciate o ricevute dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO
Valore della Produzione

Il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 812 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio. I dati non sono comparabili perché nel 2017 la società era il Blue Note, con un valore di fatturato annuo superiore ai 4 milioni, mentre quest'anno CDG è una holding operativa che ha come fonte principale di reddito, le fees di servizi che addebita alle società controllate.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39	2.520	(1.748)
Variazioni rimanenze prodotti finiti e merci	0	(51)	51
Altri ricavi e proventi	773	517	255
Totale	812	2.986	(1.442)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Italia	672	2.360	(1.688)
Estero	140	626	(486)
Totale	812	2.986	(2.174)

L'operazione di fusione inversa che ha interessato il Blue Note Spa e la Casta Diva Group S.p.A. ad Agosto 2016 fa sì che i dati del 2016 e del 2017 non siano comparabili. Nei primi 8 mesi del 2016 c'era la società Blue Note che aveva un giro di affari annuo di circa Euro 4 Milioni, poi, in seguito alla fusione e poi alla scissione del ramo d'azienda, il "vecchio" Blue Note si è trasformata nella "nuova CDG", la holding operativa del gruppo Casta Diva. CDG conta sostanzialmente sulle fees che addebita alle società controllate e ai dividendi che provengono dalle stesse. Per questo non ha un fatturato, non ha costi di produzione e tutti i numeri che vediamo confrontati dal 2016 al 2017 non hanno alcun significato di confronto.

Altri ricavi e proventi

Fanno riferimento ai ricavi per servizi holding e addebiti alle controllate pari Euro 773 mila.

Costi della Produzione

I costi della produzione al 31.12.2017 ammontano a 1.478 e si riferiscono principalmente per 681 a costi per servizi, 232 sono costi per il personale.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 681 mila, in netto decremento rispetto al 2016 perché le società di confronto sono completamente diverse.

Costi per godimento beni di terzi

Sono pari a Euro 65 mila in decremento rispetto al precedente esercizio per i motivi già descritti in precedenza.

Costi per il personale

I costi del personale ammontano ad Euro 232 mila, in decremento rispetto al precedente esercizio per i motivi descritti in precedenza.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Salari e stipendi	148	634	(486)
Oneri sociali	73	152	(79)
Trattamento di fine rapporto	11	9	2
Totali	232	795	(563)

Ammortamenti e svalutazioni Complessivamente pari ad Euro 426 mila, in incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 208 mila) principalmente per effetto degli investimenti in Innovation Technology.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	268	187	81
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	6	31	(25)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	152	0	152
Totali	426	218	208

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 74 mila.

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 290 mila (negativo per Euro 33 mila nel precedente esercizio) ed è composto principalmente dagli oneri finanziari generati dall'utilizzo delle linee di credito concesse alla società, incluse quelle poi conferite nel ramo d'azienda alla Blue Note S.r.l. in data 7 ottobre 2016.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 25 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio.

A causa della perdita al 31.12.2017 non sono state iscritte imposte correnti.

ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa. Ai sensi dell'art. 2427 n. 20 e n. 21 del C.C. si rileva che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere

amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per l'anno 2017 spettanti agli amministratori sono ammontati a Euro 133 mila.

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Collegio sindacale e la società di revisione ammontano rispettivamente a Euro 25 mila ed Euro 65 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2017, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare di riportare a nuovo la perdita conseguita al 31.12.2017 pari a Euro 711.979.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Oddo

